UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2022/2024 DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Approvato dal Consiglio di dipartimento il 14/12/2022

INDICE

PREFAZIONE: Il Sistema AQ del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari	……pag. 3
Capitolo 1: le risorse umane	……pag. 12
Capitolo 2: strutture e facilities	……pag. 23
Capitolo 3: risorse economiche	……pag. 31
Capitolo 4: didattica	……pag. 48
Capitolo 5: ricerca	……pag. 61
Capitolo 6: terza missione	……..pag. 68
Capitolo 7: biosicurezza	……pag. 82

PREFAZIONE:
Il Sistema per l'Assicurazione della Qualità
del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari

Lista degli acronimi

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca AQ: Assicurazione della Qualità
ESEVT European System of Evaluation of Veterinary Training
EAEVE European Association of Establishments for Veterinary Education
FVE Federation of Veterinarians of Europe
AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdS: Corso di Studio
CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
PQA: Presidio della Qualità dell'Ateneo
DPI: Documento di Programmazione Integrato
RRC: Rapporto di Riesame Ciclico
RA-RD: Scheda di Riesame annuale della Ricerca di Dipartimento
SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
TM: Terza Missione

Normativa di Riferimento

D.M. n. 226/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati
D.M. n. 1154/2021 Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio
D.R. n. 3235 /2021 Statuto dell'Università degli Studi di Bari – Aldo Moro - Decreto Rettorale di emanazione
D.R. 244/2021 Documento di programmazione integrata di UniBa 2021-23

Linee guida di riferimento

LG ANVUR 2022 Accreditamento iniziale di Corsi di studio e Sedi Universitarie
LG AVA 2017 Linee Guida ANVUR su Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari del 10/08/2017
ESG 2015 Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area
ESEVT Manual of Standard Operating Procedure - 2019

Premessa

Il Sistema per l'Assicurazione della Qualità (SAQD) adottato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria di Bari (DiMeV) si inserisce nella più ampia cornice del Sistema di Qualità dell'Ateneo Barese che attribuisce a ciascuno dei Dipartimenti, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, "le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione".

Il Dipartimento ha, quindi, piena responsabilità sulla gestione, sull'organizzazione e sulla promozione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, assicurando che le missioni e le singole azioni ad esse correlate seguano i principi di Assicurazione della Qualità (AQ) adottati dalle agenzie europee (ENQA) e nazionale (ANVUR) e, nel caso dei Dipartimenti sede di un corso di Medicina Veterinaria, le Linee Guida ESEVT.

Il Dipartimento rappresenta la struttura organizzativa di base del complesso organizzativo dell'Ateneo e, sulla base del principio di autonomia, è periodicamente chiamato a definire i propri obiettivi, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico e delle Politiche perseguite dall'Ateneo, mediante l'elaborazione di un Documento di Programmazione Integrato (DPI). Oltre alla adesione del Dipartimento agli obiettivi strategici della struttura dalla quale dipende, il DiMeV da ormai più di dieci anni si è dotato di un DPI di Dipartimento, indipendente ma non in contrasto con quello generale di Ateneo, in quanto calibrato sulle esigenze specifiche del dipartimento medesimo.

Gli obiettivi, individuati dal Dipartimento, relativi alle attività di didattica, ricerca e terza missione (TM), sono periodicamente monitorati e verificati medianti indicatori di efficacia.

Il DiMeV, in coerenza con il sistema e l'architettura dell'AQ di Ateneo, organizza internamente il proprio sistema di AQ nel modo che ritiene più funzionale ai propri obiettivi e la cui organizzazione è comunicata attraverso l'apposita sezione del DPI e pubblicata nelle pagine dedicate del sito web dipartimentale

Scopo dei Processi di Assicurazione della Qualità

Il Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (SAQD) comprende l'insieme dei processi che garantiscono il miglioramento continuo della qualità di tutti i cicli formativi erogati dal dipartimento e lo sviluppo di un'attività di ricerca di elevato profilo scientifico e competitiva a livello internazionale.

Il SAQD consente di verificare, mediante una documentazione appropriata, l'efficacia dei servizi offerti, dei risultati raggiunti e del miglioramento continuo a beneficio:

- dei portatori d'interesse interni al Dipartimento stesso (docenti, personale e studenti), consentendo di valutare l'andamento ed i progressi delle attività di cui il DiMeV è responsabile;
- degli organi di governance esterni ed interni all'Ateneo, per permettere loro la distribuzione delle risorse in base a risultati misurabili in maniera oggettiva.

Il SAQD definisce, inoltre, il ruolo, le funzioni e le responsabilità dei singoli **attori dell'AQ** dipartimentale, rendendoli pienamente **consapevoli** dei propri compiti e obiettivi da svolgere con competenza e tempestività.

Un SAQD efficace deve garantire una **sostanziale semplificazione** dei processi, che non devono essere percepiti come adempimenti burocratici, ma come azioni concrete che consentono il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Ogni organo o struttura dipartimentale che svolga il ruolo di attore del SAQD è gestito da un **responsabile** che ha come obiettivo quello di definire le azioni per il raggiungimento degli obiettivi strategici, creando le condizioni per il massimo coinvolgimento delle persone ed interagendo con gli altri attori del SAQ.

Il SAQD è organizzato in modo che tutto **il personale del Dipartimento** e tutti **i portatori di interesse** siano attivamente coinvolti e possano interagire tra loro e che tutti i dati e la documentazione prodotta siano accessibili, fruibili e, nei limiti imposti dalle leggi, pubblici.

L'insieme dei processi compresi nel SAQD coinvolge, quindi, tutti i componenti della comunità dipartimentale (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo) e permette di verificare che gli obiettivi relativi a didattica, ricerca, servizi agli studenti, internazionalizzazione e terza missione siano correttamente perseguiti e di intervenire con tempestività sulle eventuali criticità individuate.

I singoli processi sono attuati in modo da garantire il miglioramento continuo di tutte le attività e seguono le fasi di Pianificazione, Gestione, Valutazione, Miglioramento, come illustrato nel seguente schema.

Politiche della Qualità del DiMeV

Il DiMeV, in accordo con le Direttive Europee 36/2005 CE e UE 55/2013, la legislazione italiana (DM n. 270/2004, Legge 20 dicembre 2010 n.240, Dlgs. 27 gennaio 2012 n.19, DM 23 dicembre 2013 n.1059, DM 30 gennaio 2013 n.47, DM 12 dicembre 2016 n.987), le *Standard Operation Procedures* dell'*European System of Evaluation of Veterinary Training* (ESEVT SOP 2019) e le indicazioni previste dal Sistema AVA/MIUR, ha individuato nella Politica per la Qualità lo strumento con cui esprimere e comunicare gli obiettivi e gli indirizzi generali della struttura formativa in tema di qualità della formazione e dell'istruzione in linea con gli standard e linee guida europei previsti dalla *Quality Assurance Higher Education* (ENQA) per l'assicurazione interna della Qualità nelle istituzioni di istruzione superiore.

A tal fine il DiMeV stabilisce obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi Strategici e Programmatici dell'Università degli Studi di Bari (Documento di programmazione integrata 2022-2024) e con le esigenze di tutte le Parti Interessate e si impegna formalmente a realizzarli e a migliorarsi continuamente, declinando la propria visione nei documenti pubblici di pianificazione strategica e operativa (Documento triennale di programmazione 2021-2023).

L'impegno del Dipartimento implica il raggiungimento di obiettivi e strategie espressi nei seguenti punti:

- ✓ Impegnarsi ad ottenere un continuo miglioramento qualitativo, sia da un punto di vista individuale, sia da un punto di vista collettivo;
- ✓ Applicare nuove concezioni, idee e approcci creativi all'insegnamento e alla ricerca;
- ✓ Promuovere il lavoro di squadra, riconoscendo l'importante ruolo di ciascun membro del corpo docente, del personale amministrativo, dei tecnici e dei tutor esterni così come degli studenti;
- ✓ Comportarsi con onestà e correttezza, abbracciando sempre le differenze razziali, culturali, di genere e di orientamento sessuale.

Gli ambiti d'intervento strategico individuati per il miglioramento continuo e per garantire la Qualità rappresentano le linee d'indirizzo principale su cui basare il lavoro e le attività future del DiMeV tese ad incrementare:

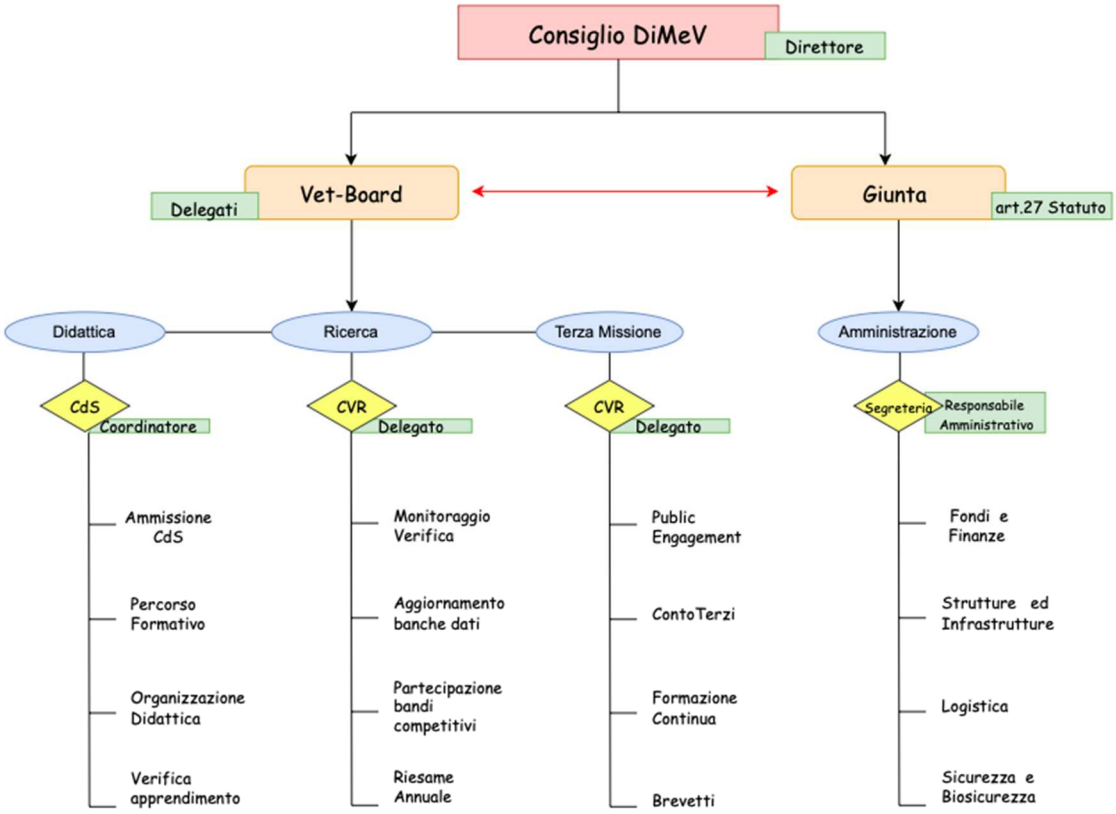
- L'adattabilità dei programmi di insegnamento alle necessità degli studenti e della società.
- La promozione delle attività di ricerca come condizione necessaria per migliorare la qualità dell'insegnamento.

- La formazione di uno staff accademico basata sull'autovalutazione e sull'assicurazione della qualità (AQ).
- L'implementazione delle tecnologie utilizzate come supporto all'insegnamento.
- L'incremento di servizi resi all'esterno dal Dipartimento attraverso le competenze in ambito accademico, le attività di ricerca e le attività cliniche.
- Il potenziamento del ruolo sociale del DiMeV.
- Lo sviluppo di iniziative volte a migliorare il benessere degli animali, dell'uomo e della tutela ambientale
- La promozione del DiMeV, in un contesto di reti internazionali, nell'ambito delle discipline mediche veterinarie.
- Il miglioramento delle relazioni esterne con clienti e stakeholders.
- L'aumento del numero di Diplomati Europei e dei servizi di formazione post-laurea e post-dottorato.

La Politica per la Qualità adottata dal DiMeV coinvolge tutta l'organizzazione, orientandola alla definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere e alla pianificazione dell'utilizzo delle risorse impiegate per il loro conseguimento; i risultati di tale Politica consentiranno di rafforzare l'immagine del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari.

Attori del Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale

Lo schema qui di seguito riportato illustra gli attori e le responsabilità ad essi assegnati dal Sistema di assicurazione della qualità adottato dal DiMeV:



Consiglio di Dipartimento
Il Consiglio del DiMeV è l'organo deliberante per tutte le materie di competenza del Dipartimento. E' composto da tutti i professori di ruolo e ricercatori afferenti al Dipartimento, da 5 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, da 10 rappresentanti degli studenti dei corsi di studio organizzati e gestiti dal Dipartimento e da 2 rappresentanti dei dottorandi di ricerca.
Il Consiglio elegge il Direttore, che presiede il Consiglio e rappresenta il Dipartimento per tutti gli atti istituzionali, e la Giunta che coadiuva il Direttore.

Direttore
Il Direttore del DiMeV ha la rappresentanza e promuove le attività del Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta, intrattiene i rapporti con gli altri organi dell'Ateneo ed esercita tutte le attribuzioni previste dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Università degli Studi di Bari.

Vicedirettore
Il vicedirettore del DiMeV sostituisce il Direttore in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni che gli sono delegate dal Direttore.

Delegati del Direttore (Vet-Board) (Vedi Area 1 SOP EAEVE)
I delegati hanno mandato dal Direttore di sovrintendere all'organizzazione ed al funzionamento di specifiche aree di attività del Dipartimento, assicurando anche l'attuazione il monitoraggio e la verifica dei processi di AQ nelle aree di loro competenza.

I delegati costituiscono il VetBoard che rappresenta dunque l'organo in cui si individuano e propongono, al Consiglio di Dipartimento, le strategie e gli interventi migliorativi dei singoli processi dell'AQ.
Il VetBoard si riunisce collegialmente almeno una volta al mese ed in tutte le occasioni in cui è necessario discutere di specifici argomenti o di proporre interventi migliorativi urgenti.
I singoli delegati possono costituire gruppi di lavoro, composti da personale docente e tecnico-amministrativo, con la rappresentanza degli studenti, che operano su specifiche tematiche.

Giunta di Dipartimento (vedi Area 2 delle SOP EAEVE)
La Giunta coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio secondo criteri generali stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo. Il Coordinatore Amministrativo del Dipartimento partecipa alle riunioni della Giunta con voto consultivo e svolge funzioni di segretario verbalizzante.
Alla Giunta di Dipartimento, i cui componenti sono eletti in rappresentanza dei diversi ruoli di docenza (Ordinari, Associati e Ricercatori), è affidata la verifica, il controllo delle funzioni amministrative del Dipartimento, compresa la sicurezza e la biosicurezza dei luoghi di lavoro e di studio.

Commissione Paritetica (vedi anche SOP 3.4)
La Commissione Paritetica del DiMeV svolge i compiti ad essa assegnati dallo Statuto, dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalla normativa vigente in tema di Assicurazione della Qualità, e deve:

- ✓ monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti;
- ✓ formulare pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti;
- ✓ formulare pareri sull'istituzione, attivazione, disattivazione, soppressione e modifica di Corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli Corsi di studio.

La Commissione Paritetica in carica è stata ratificata dal Consiglio di Dipartimento con mandato biennale. E' coordinata dal Direttore di Dipartimento o da un suo delegato ed è composta da 3 docenti indicati dai Consigli dei Corsi di Studio e da 3 rappresentanti degli studenti. La composizione della Commissione garantisce almeno un docente e un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Laurea afferente al DIMEV.

Consigli di Corso di Studio (Vedi Area 3 delle SOP EAEVE)
I Consigli di Corso di Studio (CdS) sono composti da tutti i docenti, ricercatori, docenti a contratto che abbiano nell'Anno Accademico in corso responsabilità didattiche nel medesimo Corso, nonché dalle rappresentanze studentesche elette nel CdS. I Consigli di Corsi di Laurea sono presieduti dal Coordinatore del Corso di Laurea, eletto dalla componente docente che ha fatto opzione per quel determinato Corso di Laurea.
I CdS formulano proposte alle Strutture Didattiche competenti circa l'organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, il calendario degli accertamenti di profitto e

delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico e del manifesto degli studi, trasmettendo gli atti al Dipartimento responsabile per la sua diffusione anche su appositi siti internet.
I Coordinatori dei CdS sono inoltre responsabili dei processi di Assicurazione della Qualità e curano la redazione della scheda SUA CDS annuale e dei Rapporti di Riesame (RDR). A tal fine i CdS nominano i gruppi AQ dei CdS ed i gruppi di riesame.
I Gruppi AQ, composti da docenti e studenti del CdS, sono nominati dai Consigli di CdS ed operano in collaborazione con il Coordinatore. Loro compito è quello di monitorare costantemente tutte le attività didattiche del corso ed inviare report periodici ed eventuali segnalazioni al Coordinatore.
I Gruppi di Riesame sono composti, obbligatoriamente, dal Coordinatore e da uno studente, ma possono essere inseriti altri componenti, interni o esterni ai CdS. Operano con azioni periodiche e programmate, verificando l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento dei CdS, e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui i Corsi sono gestiti. I compiti dei Gruppi includono la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Le risultanze del lavoro dei gruppi di Riesame sono riassunte nel Rapporto di Riesame annuale, documento che concorre a definire il processo per la AQ delle attività di formazione offerte dal DiMeV.

Comitato di Valutazione della Ricerca (CVR)
Il Comitato di Valutazione della Ricerca (CVR), è responsabile del censimento, monitoraggio e autovalutazione delle attività di ricerca e di Terza Missione dipartimentali.
Il CVR, nominato dal Consiglio di Dipartimento, è composto da docenti delle diverse aree scientifiche che afferiscono al dipartimento, i quali monitorano periodicamente i risultati della ricerca delle singole aree tematiche, avvalendosi delle diverse banche dati a disposizione del dipartimento e dell'Ateneo.
Il CVR contribuisce alla diffusione dei risultati della ricerca e promuove iniziative per la partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento delle attività di ricerca.

CAPITOLO 1: LE RISORSE UMANE

1.1 ANALISI DI CONTESTO RIGUARDANTE LE RISORSE UMANE

(Aggiornamento al 31/10/2022)

Il personale docente afferente al DiMeV negli ultimi anni ha subito una tendenza all'incremento, anche se molto lieve, a seguito di un bilancio positivo tra collocamenti a riposo e trasferimenti presso altri dipartimenti, da un lato, e introduzione di nuovi ricercatori a tempo determinato e trasferimenti in entrata di docenti e ricercatori dall'altro lato.

In ogni caso, in questi anni, il Dipartimento ha mantenuto la rappresentanza di tutti i settori scientifico disciplinari (SSD) "VET" e "AGR" zootecnici. Inoltre, alcuni trasferimenti in entrata, come il recente passaggio di docenti e ricercatori del SSD VET/01, hanno rafforzato un settore in difficoltà, costituito precedentemente da soli due ricercatori.

I settori con il maggior numero di docenti/ricercatori sono dell'area della Sanità Pubblica, con una prevalenza negli SSD VET/05 e VET/04. Questo storicamente caratterizza il Dipartimento sia a livello della didattica, ma anche scientificamente, con eccellenze di caratura nazionale ed internazionale.

Le politiche degli ultimi anni, però, hanno visto una crescita di settori che per molto tempo hanno vissuto criticità legate sia all'upgrade che al reclutamento di giovani ricercatori.

In questo contesto, un grande apporto è stato fornito dal progetto del Dipartimento di Eccellenza 2018/2022, fermo restando che le prossime risorse PNRR e le future politiche nazionali potranno continuare a supportare una scelta strategica del Dipartimento finalizzata a potenziare i settori coinvolti nelle attività clinico-assistenziali e a dare contemporaneamente risposte e spazi ai settori che per didattica e ricerca necessitino di crescita.

In questo momento la Legge n. 79 del 29 giugno 2022, convertita dal Decreto Legge 36 del 2022, apre nuovi fronti rispetto alle politiche di reclutamento, che però necessitano di decreti attuativi capaci di rendere esecutiva la suddetta legge, consentendo anche al Dipartimento di poter affrontare le riforme in essere nel migliore dei modi.

Il personale tecnico del Dipartimento, invece ha visto una riduzione delle figure di "tecnico di laboratorio ed elaborazione dati" a servizio delle attività relative nelle varie sezioni dipartimentali, con un incremento, delle figure di "stabularista", che supportano le attività clinico-assistenziali e la gestione degli animali detenuti per finalità didattiche.

A tale proposito, nei mesi recenti, l'assunzione di 4 nuovi stabularisti che sono stati assegnati al DiMeV, ma per le esigenze di una struttura non direttamente in capo al Dipartimento, quale l'OVUD/Servizio di Pronto Soccorso H24, supporta anche sul fronte tecnico la tendenza al potenziamento dei servizi didattici clinici, ma in una condizione non perfettamente lineare. Infatti, se la Delibera istitutiva dell'OVUD/Servizio di Pronto Soccorso H24 considera tale servizio/struttura come slegata dai Dipartimenti e direttamente correlata alla Amministrazione Centrale, di contro l'assetto statutario ed organizzativo dell'Ateneo richiedono che il PTA debba essere incardinato in un Dipartimento nel caso non vi sia una specifica Sezione dell'Amministrazione Centrale. Pertanto, il DiMeV vede formalmente assegnate risorse umane tecniche, ma in prospettiva anche amministrative, che non sono nella totale disponibilità del Dipartimento, in quanto assegnate al servizio OVUD/Servizio di Pronto Soccorso H24. Questo sistema genera un duplice rischio: da un lato, il rischio che nella pianta organica del Dipartimento risulti molto più personale PTA di quanto realmente sia disponibile per il Dipartimento, mettendo lo stesso Dipartimento in condizione di non avere priorità nelle future

assegnazioni; dall'altro lato, ove il carico di lavoro non sia coperto integralmente dal PTA assegnato all'OVUD/Servizio di Pronto Soccorso H24, il rischio che si debbano utilizzare risorse umane del Dipartimento per supportare il servizio in questione.

Relativamente al personale amministrativo, dopo un depauperamento importante del personale legato a pensionamenti e trasferimenti, vi sono state nell'ultimo anno varie assegnazioni che si prevede continuino. Molte Unità Operative (UO) sono sotto organico e hanno difficoltà nell'ottemperare alle istanze che pervengono.

Questo, oltre a rappresentare una criticità per la ricerca e la didattica, rende necessaria una forte capacità di riorganizzazione e di adeguamento alle risorse disponibili da parte dei responsabili di UO, che meritano una formazione specifica e di gestione del personale capace di consentire loro di esercitare meglio e più efficacemente il ruolo da svolgere.

Personale docente/ricercatore in forza al DiMeV

(AL 31/10/2022)

VET /01	VET /02	VET /03	VET /04	VET /05	VET /06	VET /07	VET /08	VET /09	VET /10	AGR /17	AGR /18	AGR /19	AGR /20	BIO /10	TOT
A*	O	O	O	O	O	O	A*	A*	O	RTD B*	RTI	O	A	RTI	
A	A*	A	A*	O	A*	RTI *	A	A*	O			A*	RTI		
RTI	RTD B*	RTI	A*	O	A*	RTI	A	A	A*						
RTD A			A*	O	A*	RTD B*	RTD A		RTD B*						
RTD A			A	O	RTD B*										
			A	O											
			A	O											
			RTD A*	O											
			RTD A	O											
				A*											
				A*											
				A*											
				A*											
				A											
				A											
				RTD B*											

5	3	3	9	16	5	4	4	3	4	1	1	2	2	1	63

* IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLA FASCIA SUPERIORE

Personale Tecnico in forza al DiMeV

(AL 31/10/2022)

U.O. Laboratori di Medicina Interna e di Chirurgia/Ostetricia (n=10)
Caprio Francesco – Responsabile

Bellomo Davide Nicola

Boscia Diego

Giannini Stefano

Girone Gianfranco

Tarallo Viviana Domenica

Chiaravalle Imperiale Roberto (per le esigenze del Servizio di Pronto Soccorso H24)

De Grassi Luca Giuseppe (per le esigenze del Servizio di Pronto Soccorso H24)

Iusco Giovanni (per le esigenze del Servizio di Pronto Soccorso H24)

Palazzo Natalizia (per le esigenze del Servizio di Pronto Soccorso H24)

U.O. Laboratori di Sicurezza degli Alimenti, di Patologia Aviare, di Anatomia Patologica/Oncologia e di Anatomia Normale (n=5)
Leone Rosa – Responsabile

D'Onghia Francesco

Lo Presti Giuseppe

Romito Diana

Sportelli Stefano

U.O. Laboratori di Malattie Infettive, Parassitologia/Micologia (n=8)
Desario Costantina – Responsabile

Annoscia Giada

Armenise Carlo

Catella Cristiana

Gentile Arturo

Lorusso Eleonora

Lucente Maria Stella

Tarsitano Elvira (in aspettativa)

U.O. Laboratori di Farmacologia/Tossicologia Veterinaria, di Zootecnia e di Scienze Comportamentali/Bioetica Animale (n=3)
Calzaretti Giovanna – Responsabile

Giannico Francesco

Procino Vitantonio

PERSONALE AMMINISTRATIVO in forza al DiMeV
e sua organizzazione
(AL 31/10/2022)

COORDINATORE: Domenico Borromeo

U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico:
Responsabile: Alessandro Papaleo
Personale: R. Giorgiolè – A. Chiaravalle Imperiale – D. Calabrese – G. Lusco

U.O. Didattica e servizi agli studenti:
Responsabile: Francesca Colaianni
Personale: G. Angiuli – C. Nanna – F.I. Scarano

U.O. Ricerca e III missione:
Responsabile, Anita Ingenni
Personale: L. Lavermicocca – M. Mastrolonardo – A. Russo

U.O. Contabilità e attività negoziali:
Responsabile, Angela Maria Gazzillo
Personale: M. Greco – R. Rizzi
TOT: 17

DOTTORANDI di RICERCA

(AL 31/10/2022)

NOME e COGNOME	SSD	TUTOR/COTUTORS	CICLO	Dottorato
SALEH Medhat	VET/05	CAMARDA	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
CARBONARA Mariaelisa	VET/06	OTRANTO/ IATTA	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi

CARBONARI Alice	VET/05	TEMPESTA/ RIZZO/ GRECO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
OMAR Hassan Ahmed	VET/05	LANAVE	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
PANDISCIA Annamaria	VET/04	DI PINTO/TERIO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
ROMANO Valentina	VET/08	ZATELLI	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
NOLL LOUZADA Flores Viviane	VET/06	LATROFA/OTRANTO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
UGOCHUKWU Chukwuebuka Iniobong	VET/06	CAFARCHIA	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
LORUSSO Lucilia	VET/04	DI PINTO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
SILVESTRINO Marco	VET/08	ZATELLI	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
DIMUCCIO Michela Maria	VET/04	BOZZO/CORRENTE	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
BURGIO Matteo	VET/05	TEMPESTA/AIUDI/GRECO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
VICENZA Teresa	VET/05	MARTELLA/SUFFREDINI, ISS Roma	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
FRACCALVIERI Rosa	VET/05	TEMPESTA/PARISI, IZS PB, Putignano	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
ABDULLAHI JAMALE Kassim	VET/06	OTRANTO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
MOHAMED YUSUF SH Mohamud	VET/05	GRECO	XXXVII	Sanità Animale e Zoonosi
SAMARELLI ROSSELLA	VET/05	CAMARDA/PUGLIESE	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
UVA Annamaria	VET/08	ZATELLI/CORRENTE	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
LORUSSO Patrizio	VET/04	DI PINTO/TERIO	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
PELLEGRINI Francesco	VET/05	MARTELLA	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
CORDISCO Marco	VET/05	TEMPESTA/CORRENTE	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
CASALINO Gaia	VET/04	BOZZO/CIRCELLA	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
CARDONE Roberta	VET/05	ELIA	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
MRENOSHKI Daniela	VET/05	TEMPESTA/GRECO/LACALANDRA	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
SIDDIQUE Ifra	VET/05	CAMARDA/CAFARCHIA	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi

D'AMICO Francesco	VET/05	CAMARDA/CIRCELLA	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
ODIGIE AMIENWANLEN Eugene	VET/05	TEMPESTA/LOVREGLIO/CAMERO	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
VASINIOTI Violeta Iris	VET/05	DECARO/LANAVE	XXXVI	Sanità Animale e Zoonosi
MARCACCI Maurilia	VET/05	DECARO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
STUFANO Angela	MED/44	LOVREGLIO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
SCHIAVONE Antonella	VET/05	ELIA	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
LILLO Edoardo	VET/05	CAMERO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
GALGANO Michela	VET/05	CAMERO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
SGROI Giovanni	VET/06	IATTA	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
ADDANTE Luciana	VET/05	LANAVE	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
PACI Serena	VET/05	TEMPESTA	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
MENDOZA ROLDAN Jairo Alfonso	VET/06	OTRANTO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
BEIKPOUR Kordgheshlaghi Farzad	VET/05	MARTELLA/SUFFREDINI/ISS ROMA	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
BEZERRA SANTOS Marco Antonio	VET/06	OTRANTO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
JAHANTIGH Hamidreza	MED/44	LOVREGLIO	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
FANELLI Angela	VET/05	LANAVE/BUONAVOGLIA D.	XXXV	Sanità Animale e Zoonosi
SGARRO Maria Federica	AGR/19	DE PALO	XXXVI	Scienze del Suolo e degli Alimenti
PRETE Andrea	AGR/20	MAGGIOLINO	XXXVII	Scienze del Suolo e degli Alimenti
GRECO Roberta	AGR/19	MAGGIOLINO	XXXVII	Scienze del Suolo e degli Alimenti
SECCIA Alessia	AGR/19	DE PALO	XXXVII	Scienze del Suolo e degli Alimenti
FORTE Lucrezia	AGR/19	MAGGIOLINO	XXXVIII	Scienze del Suolo e degli Alimenti

1.2 ANALISI SWOT RISORSE UMANE

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	● Copertura di tutti i settori VET e dei settori AGR caratterizzanti la didattica e la ricerca nell'ambito delle scienze veterinarie. ● Elevata dedizione del personale docente e tecnico/amministrativo alle attività dipartimentali e di Ateneo. Il corpo docente comprende alcuni elementi di eccellenza che hanno ricevuto riconoscimenti internazionali (Diplomati e/o membri di College Europei, Editori di riviste scientifiche internazionali di prestigio, Presidente mondiale nell'ambito delle rispettive Società Scientifiche e Top Italian Scientists per la branca Biomedical Sciences). ● Cospicuo numero di ricercatori tipo B (7) e professori associati (16) in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale con possibilità di passaggio di fascia. ● Lieve incremento della numerosità del Corpo Docente in confronto al precedente DPI (2020-2022). ● Trasferimento al Dipartimento di docenti e ricercatori	● Necessità di incrementare il numero di Professori di I e/o di II fascia in alcuni SSD. ● Necessità di incrementare il personale tecnico in alcune Sezioni. ● Gruppi troppo poco numerosi in alcuni SSD per assicurare una ricerca e/o didattica di livello adeguato. ● Dotazione organica del PTA sottodimensionata, nonostante un lieve incremento (+4) rispetto al precedente DPI, anche in virtù del personale andato in pensione/trasferito. ● Carenza di personale docente, tecnico/amministrativo nella gestione dell'ospedale veterinario.
	Opportunità	**Minacce**

Contesto esterno*	● Disponibilità di risorse finanziarie rivenienti dal PNRR utilizzabili per reclutamento di RTDA e dottorandi. ● Disponibilità di risorse finanziarie rivenienti dal PNRR utilizzabili per reclutamento di personale tecnico (Tecnologi). ● Disponibilità di risorse finanziarie rivenienti dal PNRR utilizzabili per le attività di ricerca e di terza missione inerenti alla sanità pubblica veterinaria ed al benessere animale. ● Disponibilità di risorse finanziarie rivenienti dai Progetti di ricerca utilizzabili per le attività di ricerca inerenti alla sanità pubblica veterinaria ed al benessere animale. ● Disponibilità di risorse finanziarie rivenienti dai Progetti di ricerca utilizzabili per il reclutamento di ricercatori (assegnisti di ricerca). ● Mobilità in entrata di docenti per alcuni SSD. ● Avanzamento di carriera di RTDB per alcuni SSD.	● Ridotte prospettive di progressione per associati e ricercatori in alcuni SSD per mancato possesso di abilitazione scientifica nazionale e/o insufficiente disponibilità di carico didattico. ● Inadeguato turn-over del personale tecnico/amministrativo. ● Mancata approvazione del PNRR e conseguente impossibilità del reclutamento del personale docente e tecnico/amministrativo ● Mancate Risorse finanziarie corrisposte dal Ministero dell'università e della ricerca utili per l'arruolamento del personale. ● Carico gestionale amministrativo e tecnico per OVUD/H24 non adeguatamente supportato in termini di risorse umane che grava, pur non essendo in carico al Dipartimento, sulle risorse umane e tecniche del Dipartimento ● Rischio che le risorse tecniche ed amministrative in carico al OVUD/24H incida sulla presenza di personale PTA dipartimentale, riducendo nuove assegnazioni

1.2 PROGRAMMAZIONE RISORSE RICERCATORI/DOCENTI 2022/2024

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 30/11/2022

SSD	RTDB/RTT	II Fascia	I Fascia
VET/01	X	X	
VET/02	X		X
VET/03	X	X	
VET/04	X		X
VET/05			X
VET/06	X		X
VET/07		X	
VET/08		X	X
VET/09			X
VET/10	X		X
AGR/17	X		
AGR/18	X	X	
AGR/19			X
AGR/20	X		

1.4 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLE RISORSE UMANE 2022/2024

Azione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per realizzazione	Responsabilità
Cooperazione del PT alle attività di ricerca che vede coinvolti SSD differenti	Partecipazione del PT alle attività di ricerca dei progetti in collaborazione limitatamente ai SSD coinvolti	Finalizzazione di progetti di ricerca. Miglioramento della produttività scientifica nei SSD meno produttivi.	2022	Direttore del Dipartimento e Delegato alla ricerca
Formazione del personale amministrativo	Promuovere la partecipazione del personale amministrativo a frequentare corsi di perfezionamento volti alla intercettazione di bandi di ricerca nazionali ed internazionali.	Aumento del numero di bandi presentati.	2023	Coordinatore amministrativo del Dipartimento e Direttore del Dipartimento
Personale docente/ricercatore	Approvazione di una programmazione che potenzi gruppi meno numerosi e attivi, mantenga eccellenze, potenzi le funzioni didattiche e clinico-assistenziali OVUD	Approvazione in Consiglio di Dipartimento di programmazione personale docente/ricercatore 2022/2024	2022	Direttore del Dipartimento e Consiglio di Dipartimento
Responsabili UU.OO	Redazione della carta dei servizi	Approvazione in Consiglio di Dipartimento	2023	Coordinatore amministrativo del Dipartimento e Direttore del Dipartimento

CAPITOLO 2: STRUTTURE E FACILITIES

2.1 ANALISI DI CONTESTO RIGUARDANTE LE RISORSE STRUTTURALI

(Aggiornato al 31/10/2022)

Le strutture del Campus di Medicina Veterinaria hanno nel tempo subito un adattamento alle evoluzioni sia dei gruppi di ricerca, che dei bisogni didattici, compresi i servizi agli studenti.
Il Campus offre una sede comune a tutti i componenti del Dipartimento, consentendo logisticamente una stretta interazione tra docenti, studenti, contrattisti, amministrazione, etc.
La adeguatezza delle strutture di ricerca e di studi per il personale docente, dall'avvio delle attività presso il campus nei primi anni del 2000 ad oggi, si è evoluta, evidenziando serie criticità per alcune sezioni particolarmente numerose e per alcune in fase di crescita del personale. Nonostante i gruppi meno numerosi abbiano una situazione migliore, gli ambienti destinati a studi e laboratori risultano comunque abbastanza ristretti, tenendo conto di una media di 0,4 studi per docente/ricercatore/PTA/contrattista/dottorando, mentre la media di 3 frequentatori i laboratori appare ancora abbastanza sostenibile, anche se le peculiarità dei singoli laboratori possono ingenerare ulteriori criticità.
Da questo punto di vista, l'avvio dei lavori di realizzazione del One Health Center finanziato con il progetto del Dipartimento di Eccellenza 2018/2022 potrebbe migliorare le condizioni, soprattutto per le sezioni in maggiore difficoltà, alle quali sono assegnati spazi presso il Centro.
Un'altra criticità è legata alla disponibilità di adeguati spazi didattici, in quanto la realizzazione di opere di adeguamento alla normativa antincendio degli anni scorsi ha drasticamente ridotto la capienza di molte aule, generando severe problematiche. In particolare il Campus si caratterizza per avere molte aule di piccole dimensioni (20-30 posti), ma che non rispondono al bisogno di ambienti capaci di accogliere corsi di 60 ed oltre studenti, che caratterizzano due dei tre CdS erogati dal Dipartimento, con particolare riferimento ai CdS LM-42 ed L-38. Quest'ultimo, per il numero di iscritti per anno, ha pian piano riempito le aule più grandi, spostando i corsi di LM-42 nelle aule meno capienti. Inoltre, nel 2022/2023 la presenza di una coorte di 80 studenti al terzo anno della LM-42 ha ingenerato la necessità di portare un'aula ad essere impiegata il mattino per il primo anno del CdS L-38 ed il pomeriggio per il III anno del medesimo CdS, creando qualche disagio alla componente studentesca ed all'organizzazione generale della didattica. Infine, le aule richiederebbero delle implementazioni ormai fondamentali per la corretta e facile fruizione da parte della componente studentesca, come ad esempio il cablaggio dei banchi, consentendo a ciascuno studente di poter utilizzare il proprio dispositivo portatile per prendere appunti, accedere alla rete internet, eseguire esercizi e quindi innovare e rendere anche più interattiva l'attività didattica.
A fronte di queste criticità, nelle strutture del Campus sono presenti vari ambienti dedicati allo studio, alle attività ricreative, che comunque richiederebbero ampliamenti. Degna di nota è l'area all'aperto di Verderinaria e la disponibilità di sala informatica, biblioteca, mensa e bar, consentendo quindi ad ogni studente la fruizione del Campus per l'intera giornata.
Grandi criticità vanno affrontate, invece, relativamente alle strutture del polo delle aree cliniche e di stabulazione animali, che comprendono anche l'OVUD/Servizio di Pronto Soccorso H24. In particolare, negli ultimi mesi un processo di razionalizzazione degli ambienti ha generato la possibilità di creare una struttura idonea e pienamente funzionante come OVUD. Permangono, però, molte criticità di carattere organizzativo e strutturale che necessitano di essere migliorate nelle aree di detenzione degli animali ed ai fini delle attività didattiche per garantire biosicurezza e funzionalità alle strutture

ed agli spazi. Su questo tema, la divisione degli ambienti, tra quelli di competenza gestionale DiMeV e DiMePre-J, genera inevitabilmente difficoltà ai fini di evitare raddoppi di spazi necessari, anziché protendere verso l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli stessi. Una visione di medio-lungo periodo di "fusione funzionale e gestionale" degli spazi al fine di ampliare gli spazi dell'OVUD/Servizio di Pronto Soccorso H24 potrà essere una strada, nella consapevolezza che intraprendere questo percorso richiederà tempi lunghi per coordinare attività, personale, spazi, servizi, funzioni didattiche che dovrebbero essere gestite al di sopra dei due Dipartimenti che attualmente insistono in quelle strutture.

Gli ambienti dedicati all'amministrazione del Dipartimento necessiterebbero anch'essi di un ampliamento e di una riorganizzazione razionale atteso che, in questo caso più che mai, logistica e relazione tra le varie componenti amministrative diventano fondamentali perché i processi amministrativi siano ben coordinati e monitorati.

Strutture affidate in gestione alle Sezioni

SEZIONE / SSD	PERSONALE	STUDI	LABORATORI	DEPOSITI	BIBLIOTECHE	PARTICOLARITA'	Numero studi per operatore	Numero laboratori per operatore
Anatomia Veterinaria Vet01	5	5	3			1 studio assegnato al DiMeV ma in condivisione col DiMePre-J	1,0	0,6
Fisiologia e Comportamento Animale Vet02	3	3	1				1,0	0,3
Anatomia Patologica Veterinaria Vet03	3	3	2				1,0	0,7
Sicurezza dgli Alimenti Vet04	22	8	9		1		0,4	0,4
Malattie Infettive Vet05	31	8	9		1		0,3	0,3
Malattie parassitarie Vet06	10	4	4				0,4	0,4
Farmacologia e Tossicologia Vet07	4	3	4				0,8	1,0
Clinica Medica veterinaria Vet08	11	3	4	1		2 laboratori in condivisione col DiMePre-J	0,3	0,4
Clinica Chirurgica veterinaria Vet09	7	4					0,6	0,0
Clinica Ostetrica veterinaria Vet10	10	6	1	1	1		0,6	0,1
Zoot Miglior. Genetico Agr17 Nutrizione e Alimentazione Agr18 Zootecnia Speciale Agr19 Zooculture Agr20 Biochimica Bio10	13	5	4			Prof.ssa Casalino (Bio10) inserita nella Sezione gruppo Agr con 1 studio e 1 laboratorio	0,4	0,3
TOTALE	119	52	41	2	3	MEDIA	0,4	0,3

Aule

N.	AULE	POSTI	ALLOCAZIONE
1	AULA TERIO	116	CORRIDODIO PRINCIPALE
2	AULA COMPAGNUCCI	96	
3	AULA TIECCO	96	
4	AULA MINOIA	150	CORRIDODIO PRIMO PIANO
5	AULA MASTRONARDI	54	
6	AULA 7 (Area Sala Riunioni)	40	
7	AULA Ostetricia (Osp. Didattico Vet.)	50	OSPEDALE DIDATTICO VETERINARIO
8	AULA ex Triage Chirurgia (Osp. Didattico Vet.)	50	
9	AULA 10 (Padiglione ex. Chirurgia)	25	(PADIGLIONE ex-CHIRURGIA)
10	AULA 12 (Padiglione ex. Chirurgia)	25	
11	AULA MAGNA	300	AULA MAGNA
12	N. 3 Aulette didattiche Unità di Isolamento	25 ciascuna	
	TOTALE	1077	

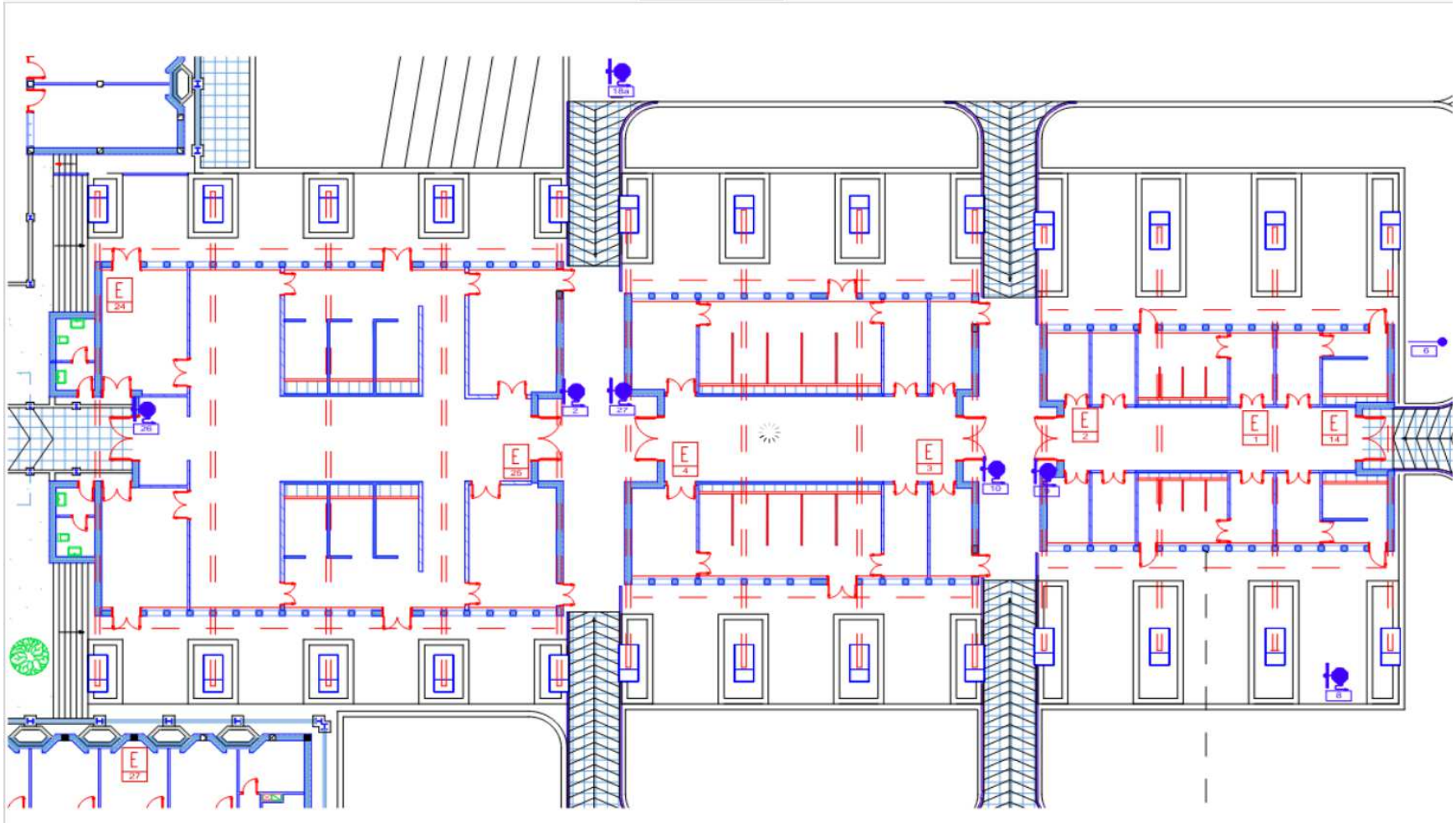
Strutture comuni per Amministrazione del Dipartimento

N.	SERVIZI	PERSONALE	STANZE
1	**POLO DIREZIONE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA**	**6**	**4**
2	**POLO AMMINISTRAZIONE**	**11**	**6**
	TOTALE	**17**	**10**

Strutture amministrative e di servizio non dipendenti dal Dipartimento

N.	SERVIZI	PERSONALE	STANZE
1	**CENTRO SERVIZI INFORMATICI**	**1**	**1**
2	**BIBLIOTECA**	**3**	**2**
3	**SEGRETERIA STUDENTI**	**3**	**4**
	TOTALE	**7**	**7**

PLANIMETRIA LOCALI DI STABULAZIONE ANIMALI



2.2 ANALISI SWOT RISORSE STRUTTURALI

Contesto interno	**Punti di forza**	**Punti di debolezza**
	• Presenza nel Campus di tutti i docenti e PTA del Dipartimento • Disponibilità di servizi agli studenti in sede (Segreteria studenti, biblioteca, aula computer, mensa, bar, sala studio, spazio Verderinaria, centro antiviolenza di genere, Sala preghiere, spazi ricreativi) • Grande disponibilità di spazio nelle aree dedicate alle cliniche ed alla detenzione degli animali	• Scarsa disponibilità di ambienti per molte sezioni sia come studi che come laboratori • Mancata organizzazione organica di alcune aree destinate alla detenzione di animali nella relativa area • Replicazione di aree con funzioni simili nell'area clinico-assistenziale a causa delle divisioni gestionali tra dipartimenti degli spazi e dei servizi • Carenza di aule di media-grande capienza • Carenza di infrastrutturazione adeguata di aule e spazi dedicati agli studenti
Contesto esterno*	**Opportunità**	**Minacce**
	• Creazione del One Health Center • Vicinanza di poli potenzialmente idonei per didattica e ricerca (Consorzio CARSO e Tecnopolis) • Finanziamenti strutturali su PNRR per creazione di poli scientifici e/o didattici utili a risolvere alcune delle problematiche esistenti	• Mancato ottenimento della necessaria priorità in sede di Amministrazione Centrale a fronte di altre richieste che pervengono da altre sedi universitarie • Tempistiche lunghe e non pianificabili per reperimento risorse finanziarie, conduzione procedure di appalto e realizzazione lavori • Problematiche burocratiche o impedimenti amministrativi circa l'uso di aree dei poli CARSO e Tecnopolis • Resistenza della componente docente/tecnica alla condivisione di spazi e funzioni per ottimizzare risorse e migliorare efficienza

2.3 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE

ione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per realizzazic	Responsabilità
Implementazione aule esistenti	Dotare di pportuni cablaggi le aule	Invio note di richiesta all'amministrazione centrale	2022	Direttore del Dipartimento, Delegato alla Logistica, UO Servizi Generali
Struttura affidate alla gestione delle sezioni (studi per personale e laboratori di ricerca)	Richiedere all'amministrazione centrale nel piano triennale delle opere pubbliche di prevedere ampliamento dei lotti esistenti, ovvero di razionalizzare spazi esistenti	Note e discussioni in organi centrali	2023	Direttore del Dipartimento
Ricerca di nuove spazi destinati ad aule medio-grandi	Avvio di verifiche presso Tecnopolis ovvero Consorzio CARSO per individuazione ambienti idonei	Note e discussioni in organi centrali	2023	Direttore del Dipartimento/Delegato alla logistica
Aree dedicate alla stabulazione degli animali	Rifunzionalizzazione ai fini dei criteri di biosicurezza ed efficienza e manutenzione straordinaria	Richieste inviate all'Ateneo	2023	Delegato per l'esterno, attività cliniche e conto terzi; Delegato AEEVE; Direttore del DiMeV
OVUD/Pronto Soccorso	Rifunzionalizazzione degli spazi che prescinda Dipartimenti ma che veda l'attuale OVUD/Pronto Soccorso, già indipendente dai due Dipartimenti, ampliarsi all'intera struttura di servizi clinico-assistenziali	Avvio confronti con DiMe Pre-J e Organi Centrali	2024	Direttore Dipartimento
Stazione di monta Equina	Attivazione della struttura e del servizio relativo	Concessione autorizzazioni e realizzazione strutture ed infrastrutture	2023	Direttore Dipartimento/Responsabile Sezione di Clinica Ostetrica
Ospedale Didattico Veterinario	Messa a sistema definitva del Software di gestione delle attività cliniche didattiche, anche con sistema "mirror" a consultazione degli studenti	Realizzazione definitiva	2023	Direttore Sanitario OVUD/Pronto Soccorso

CAPITOLO 3: RISORSE ECONOMICHE

3.1 ANALISI DI CONTESTO RIGUARDANTE LE RISORSE ECONOMICHE

(AL 31/12/2021)

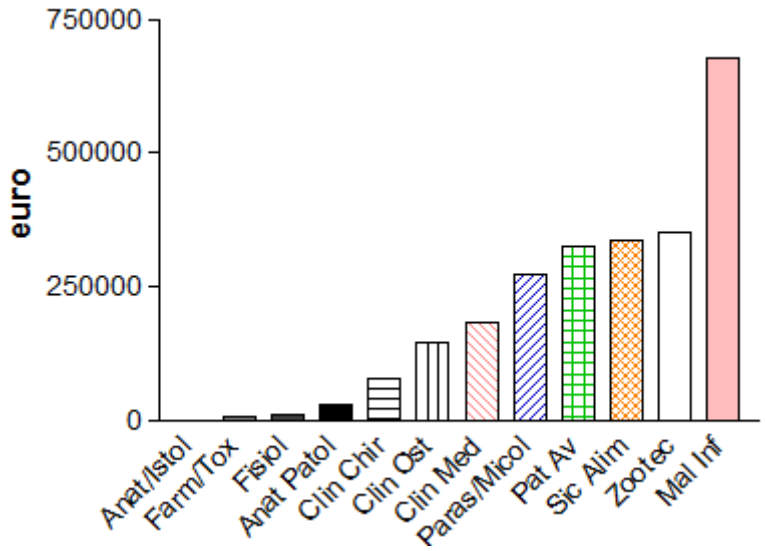
Le Risorse finanziarie presenti nelle casse del DiMeV e disponibili per le spese da sostenere nel successivo triennio 2022-2024 ammontano ad un totale di € 2.892.762,09, di cui:

A.	**€ 2.421.925,56**	Risorse di pertinenza delle singole Sezioni dipartimentali (Patrimonio "Sezioni")
B.	**€ 470.836,53**	Risorse Dipartimentali

La situazione economica delle singole Sezioni, come quella dell'intero Dipartimento, è verosimilmente soggetta a continui cambiamenti, che possono riguardare tanto l'effettivo ammontare delle risorse disponibili (che si riduce nel momento in cui queste vengono utilizzate per sostenere delle spese ed aumenta o si rinnova in seguito all'acquisizione di nuove risorse), quanto le specifiche tipologie di risorse che compongono l'intero patrimonio. Pertanto, non è attraverso un "singolo fotogramma" (come quello qui presentato), ma solo attraverso un monitoraggio periodico del portafoglio che si possono ricavare indicazioni più realistiche circa l'effettivo stato di salute finanziario dell'intero Dipartimento.
I dati riportati nel presente documento vanno quindi considerati come "punto di partenza" per una attività di monitoraggio che verrà svolta con cadenza annuale nel corso del triennio a venire.

3.1.1 Risorse economiche di pertinenza delle singole Sezioni dipartimentali (Patrimonio "Sezioni")

La distribuzione delle risorse finanziarie tra le varie Sezioni dipartimentali presenta elevata variabilità, come è possibile apprezzare dal grafico qui di seguito riportato (*Risorse effettivamente disponibili per ciascuna delle dodici Sezioni dipartimentali in ordine crescente di importo*) e dalla annessa tabella [dove viene specificato anche il contributo percentuale delle singole Sezioni alla costituzione del Patrimonio totale "Sezioni"].



Sezione →	Anatomia e Istologia	Farmacologia e Tossicologia Vet.	Fisiologia e Comportamento animale	Anatomia patologica e Oncologia comparata	Chirurgia e Sea Turtle Clinic	Clinica Ostetrica	Clinica Medica	Parassitologia e Micologia	Patologia aviare	Sicurezza degli alimenti	Zootecnia	Malattie Infettive
Risorse finanziarie	0,00	6.346,03	9.385,51	28.928,72	78.735,39	145.891,13	183.365,70	271.498,88	326.201,71	337.697,44	350.063,33	677.056,56
Contributo %	0,0	0,3	0,4	1,2	3,3	6,0	7,6	11,2	13,5	13,9	14,5	28,0

Il prospetto mostrato permette di individuare alcune sezioni (1/12) prive di risorse, alcune sezioni (2/12) con patrimonio di entità < € 10.000,00; alcune sezioni (2/12) con patrimonio di entità compresa tra € 10.000,00 e 100.000,00 e alcune sezioni (7/12, pari al 58% del totale delle sezioni) dotate di un patrimonio > € 100.000,00, tra le quali spiccano 3 sezioni con un patrimonio nell'ordine dei € 300.000,00 ed 1 sezione con un patrimonio prossimo ai € 700.000,00.

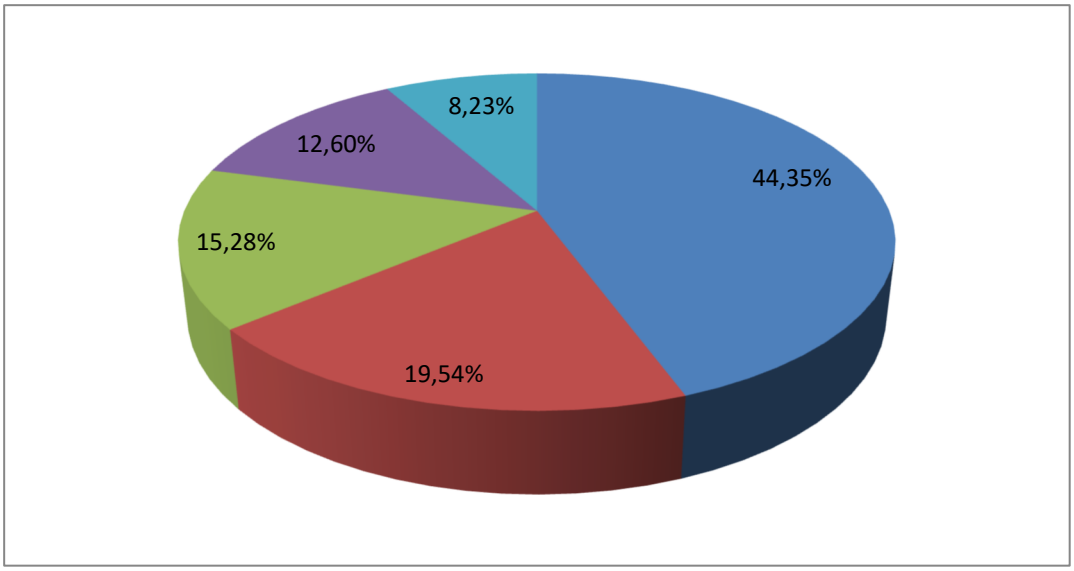
È interessante notare che una disponibilità finanziaria apparentemente limitata non è necessariamente penalizzante sul piano della produttività scientifica (vedi Capitolo "Ricerca"), visto che alcune attività di ricerca hanno bassi costi di realizzazione e/o possono essere svolte anche attraverso un apporto meramente intellettuale o tecnico a lavori di collaborazione multidisciplinare. In certi casi, però, la limitatezza delle risorse finanziarie può incidere negativamente sul generale funzionamento di una sezione e sulla sua capacità di crescita (impossibilità di sostenere spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della strumentazione scientifica, spese di acquisto di materiale di consumo per laboratorio, spese di cancelleria, spese di manutenzione e aggiornamento delle attrezzature informatiche, spese di trasferta per missioni o partecipazione a convegni; impossibilità di acquistare nuova strumentazione o di aggiornare quella più obsoleta; impossibilità di acquisire risorse umane attraverso la stipula di contratti di ricerca, ecc.), ostacolando di fatto l'acquisizione di una autonomia gestionale e, soprattutto, di una identità caratterizzante.

Pertanto, identificare i fattori capaci di influenzare positivamente l'acquisizione di risorse finanziarie può essere utile per individuare delle strategie che permettano alle sezioni che sono economicamente "in sofferenza" di accrescere il proprio patrimonio.
A questo riguardo, sembra esistere una moderata correlazione (Spearman $r = 0.6018$, $P<0.05$) tra il patrimonio finanziario di una Sezione e la numerosità dei docenti che appartengono alla sezione stessa: infatti, le 5 sezioni più popolose (con un numero di docenti ≥ 5; vedi capitolo "Risorse umane") sono incluse tra le 7 sezioni più ricche (dotate di patrimonio > € 100.000,00). Per le 7 sezioni costituite da meno di 5 docenti si nota, invece, una situazione finanziaria più variabile, con risorse che, anche a parità di popolosità, possono essere sia cospicue, che limitate.
Ciò suggerisce che la numerosità dei suoi docenti (specie se consolidata da tempo) è un fattore capace di per sé di influenzare favorevolmente la capacità di una sezione di acquisire risorse, ma altri fattori possono intervenire a compensare una eventuale limitato numero di docenti, come la presenza nella sezione di altre "forze lavoro" strutturate e non (rappresentate da personale tecnico e/o dottorandi, assegnisti di ricerca, altro personale a contratto), e/o l'attrattività finanziaria delle attività di ricerca svolte dalla sezione in relazione al proprio specifico ambito disciplinare.

Guardando alla specifica natura delle risorse finanziarie complessivamente apportate dalle Sezioni dipartimentali, si possono distinguere varie tipologie di canali di finanziamento che vengono indicate nella seguente tabella, unitamente all'entità del patrimonio acquisito attraverso ognuna di esse ed disponibile in cassa al 31/12/2021.

Canali di finanziamento		Entità della risorsa disponibile
Finanziamenti pubblici UniBA	Ricerca autofinanziata di Ateneo	€ 299.650,10
Finanziamenti pubblici extra-UniBA	Bandi competitivi o a sportello	€ 910.134,79
	Convenzioni con Regione Puglia	€ 163.891,95
Finanziamenti privati	Contributi liberali e Bandi competitivi o a sportello	€ 199.341,92
Attività Conto Terzi	Prestazioni a pagamento in cui sia rilevabile la prevalenza dell'interesse del committente	€ 369.980,32
Gestione Corsi di formazione post-laurea	Funzionamento Scuole di Specializzazione	€ 440.378,32
	Funzionamento Scuola di Dottorato	€ 14.847,02
	Funzionamento Master	€ 18.127,73

Il grafico riportato qui sotto con l'annessa tabella mostra, invece, in ordine decrescente, il contributo percentuale dei diversi canali di finanziamento alla costituzione del patrimonio totale "Sezioni".



Canali di finanziamento	Contributo percentuale della risorsa disponibile al patrimonio globale "Sezioni"
Finanziamenti pubblici extra-UniBA	44,35
Gestione Corsi di formazione post-laurea	19,54
Attività Conto Terzi	15,28
Finanziamenti pubblici UniBA	12,60
Finanziamenti privati	8,23

Nell'insieme, questi dati indicano un buon grado di diversificazione del "portafoglio" complessivo, che a sua volta riflette la varietà di fronti sui quali operano i docenti del DiMeV.
Nettamente predominanti (56,95% del totale = € 1.379.250,25) sono le risorse erogate al DiMeV da enti pubblici, che sono rappresentati dall'Ateneo di Bari (UniBA) e da vari enti extra-UniBA (locali, regionali, nazionali, internazionali, inclusa l'Unione Europea) e che contribuiscono per il 22,13% ed il 77,87%, rispettivamente, al totale di questo capitolo finanziario. In massima parte, le risorse rivenienti da "finanziamenti pubblici" sono state acquisite in conseguenza dell'approvazione di progetti di Ricerca presentati dai docenti delle varie Sezione del DiMeV in risposta a bandi competitivi (o, in minor misura, a sportello) emanati dai suddetti enti pubblici (vedi Capitolo "Ricerca"). Meno numerose, ma ugualmente rappresentate e - in certi casi - anche cospicue, le risorse derivanti dall'approvazione di progetti a carattere didattico/divulgativo (es.: progetto "Micromondo", destinato agli studenti di scuole medie superiori), ee quelle assegnate in seguito alla partecipazione di alcuni docenti a bandi di selezione per titoli (es. FFABR 2017 dell'ANVUR). Da

sottolineare, inoltre, che una quota non trascurabile delle risorse etichettate come rivenienti da "finanziamenti pubblici" (11,88% del totale = € 163.891,95) è l'espressione di tre diverse Convenzioni che il DiMeV ha stipulato con la Regione Puglia per l'assistenza medico-veterinaria (e azioni di monitoraggio) sulla fauna selvatica locale (presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto - BA) e sulla popolazione asinina di Martina Franca (presso l'azienda Russoli sita in Martina Franca - TA).
Un altro importante canale per l'acquisizione di risorse finanziarie è rappresentato dai diversi corsi di formazione post-laurea attivati presso il DiMeV (vedi Capitolo "Didattica"), che nel loro insieme contribuiscono per il 19,54% al patrimonio totale "Sezioni" (€ 473.353,07). L'apporto maggiore è fornito dalle tre Scuole di Specializzazione (€ 440.378,32), al quale si sommano gli importi più limitati rivenienti dal Dottorato di Ricerca (€ 14.847,02) e da alcuni Master tenutisi in anni precedenti (€ 18.127,73).
Significative sono anche le risorse rivenienti dallo svolgimento di attività Conto Terzi, pari al 15,28% del patrimonio totale "Sezioni" (€ 369.980,32). Tali attività sono rappresentate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da prestazioni cliniche, fornitura di servizi come la diagnostica di laboratorio, attività di consulenza (per aziende, per problemi comportamentali dei pets), attività di ricerca commissionata da privati, e rappresentano un indicatore della capacità dei docenti del DiMeV di rispondere con le proprie competenze e conoscenze a specifiche istanze di soggetti pubblici e privati, in linea con i presupposti fondamentali della cosiddetta Terza Missione. Trattandosi di attività capaci di assicurare un importante apporto di risorse finanziarie, oltre che di casistica per la ricerca, un loro ulteriore potenziamento è sicuramente auspicabile (vedi Capitoli "Ricerca" e "Terza Missione").
Grazie alle loro competenze, i docenti del DiMeV sono in grado di attrarre anche una piccola, ma non trascurabile quota di finanziamenti (8,23% del totale = € 199.341,92) elargiti da enti privati, principalmente (ma non esclusivamente) appartenenti al settore farmaceutico. In molti casi, trattasi di contributi liberali con cui le imprese hanno supportato specifiche proposte di ricerca di loro potenziale interesse. In minor misura, tali risorse sono state acquisite in seguito alla partecipazione a bandi competitivi o a sportello emanati dalle imprese stesse.

Quando si esamina il contributo (assoluto e percentuale) delle diverse tipologie di canali di finanziamento alla costituzione del patrimonio finanziario delle singole Sezioni dipartimentali (riportato nella tabella sottostante), si delineano situazioni piuttosto eterogenee che stanno ad indicare come ciascuna Sezione, in virtù delle specificità che la contraddistinguono (come l'ambito disciplinare, ma non solo), sia più capace di sfruttare certi canali di finanziamento rispetto ad altri.

Sezioni →		Anatomia e Istologia	Farmacologia e Tossicologia Vet.	Fisiologia e Comportamento animale	Anatomia patologica e Oncologia comparata	Chirurgia e Sea Turtle Clinic	Clinica Ostetrica	Clinica Medica	Parassitologia e Micologia	Patologia aviare	Sicurezza degli alimenti	Zootecnia	Malattie Infettive
Patrimonio complessivo singole Sezioni →		0,00	6.346,03	9.385,51	28.928,72	78.735,39	145.891,13	183.365,70	271.498,88	326.201,71	337.697,44	350.063,33	677.056,56
Finanziamenti pubblici UniBA	**Ricerca autofinanziata**	-	1.310,64 (20,65 %)	3.569,18 (38,03 %)	17.941,01 (62,02 %)	8.683,45 (11,03 %)	33.903,89 (23,24 %)	-	4.128,15 (1,52 %)	27.655,70 (8,48 %)	114.321,77 (33,85 %)	19.078,09 (5,45 %)	69.058,22 (10,10 %)
Finanziamenti pubblici extra-UniBA	**Bandi**	-	3.462,79 (54,57 %)	3.076,22 (32,78 %)	-	1,25 (0,002 %)	588,05 (0,40 %)	165.928,45 (90,49 %)	2.354,89 (0,87 %)	100.296,91 (30,75 %)	52.503,87 (15,55 %)	307.075,20 (87,72 %)	274.847,16 (40,19 %)
	Convenzioni	-	-	-	-	21.067,83 (26,758 %)	-	-	-	119.677,77 (36,69 %)	-	23.146,35 (6,61 %)	-
Finanziamenti privati	**Finanziamenti privati**	-	1.572,60 (24,78 %)	1.654,99 (17,63 %)	9.600,00 (33,19 %)	-	613,39 (0,42 %)	-	157.084,17 (57,86 %)	26.992,47 (8,27 %)	1.734,51 (0,51 %)	89,79 (0,03 %)	-
Attività Conto Terzi	**Prestazioni a pagamento**	-	-	1.085,12 (11,56 %)	1.387,71 (4,80 %)	48.982,86 (62,21 %)	31.981,03 (21,92 %)	17.437,25 (9,51 %)	107.931,67 (39,75 %)	51.578,86 (15,81 %)	1.281,24 (0,38 %)	673,90 (0,19 %)	107.640,68 (15,74 %)
Gestione Corsi di formazione post-laurea	**Funzionamento Scuole di Specializzazione**	-	-	-	-	-	78.804,77 (54,02 %)	-	-	-	149.728,32 (44,34 %)	-	211.845,23 (30,98 %)
	Funzionamento Scuola di Dottorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.847,02 (2,17 %)
	Funzionamento Master	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.127,73 (5,37 %)	-	-

Nota: i valori % indicati tra parentesi sono riferiti al patrimonio complessivo riportato nella prima riga per ciascuna sezione

Considerando, ad esempio, le 7 sezioni con patrimonio complessivo > € 100.000,00), si può notare che:

- per 3 di esse, una cospicua parte del portafoglio è alimentata dal fondo di funzionamento di una scuola di specializzazione; inoltre, due di queste possono anche contare su un significativo apporto di risorse da finanziamenti pubblici acquisiti, però, in un caso prevalentemente attraverso il circuito UniBA (ricerca autofinanziata), e nell'altro prevalentemente attraverso circuiti extra-UniBA (regionali, nazionali o internazionali).
- per altre 3 di esse, finanziamenti pubblici di grossa entità acquisiti unicamente attraverso circuiti extra-UniBA (regionali, nazionali o internazionali) vanno a costituire dal 70 al 90% circa dell'intero portafoglio.
- per 1 di esse, infine, il portafoglio è in massima parte (97,61%) alimentato da finanziamenti privati e dall'introito dell'attività Conto Terzi.

Con l'istituzione di un monitoraggio periodico del portafoglio "Sezioni" sarà possibile ricavare per ogni singola Sezione informazioni più precise circa il suo grado di attività (come potrebbero indicare l'entità e/o la frequenza di mobilizzazione e/o ricambio delle sue risorse finanziarie) ed il grado di consolidamento della sua identità (come potrebbe indicare una più marcata attrattività per particolari tipologie di canali di finanziamento).

La tabella riportata qui di seguito, invece, fa notare come, proprio a causa della sopraevidenziata eterogenea natura delle situazioni finanziarie delle 12 diverse Sezioni dipartimentali, il numero di sezioni che forniscono il contributo più sostanziale (> 10%) alla creazione degli importi totali del Patrimonio "Sezioni" riferibili alle diverse tipologie di canali di finanziamento varia da un minimo di 1 ad un massimo di 4.

	DiMeV	Anatomia e Istologia	Farmacologia e Tossicologia Vet.	Fisiologia e Comportamento animale	Anatomia patologica e Oncologia comparata	Chirurgia e Sea Turtle Clinic	Clinica Ostetrica	Clinica Medica	Parassitologia e Micologia	Patologia aviare	Sicurezza degli alimenti	Zootecnia	Malattie Infettive
Patrimonio "Sezioni" complessivo	2.421.925,56	0,00 (0,0 %)	6.346,03 (0,3 %)	9.385,51 (0,4 %)	28.928,72 (1,2 %)	78.735,39 (3,3 %)	145.891,13 (6,0 %)	183.365,70 (7,6 %)	271.498,88 (11,2 %)	326.201,71 (13,5 %)	337.697,44 (13,9 %)	350.063,33 (14,5 %)	677.056,56 (28,0 %)
Finanziamenti pubblici UniBA (Ricerca autofinanziata)	299.650,10	-	1.310,64 (0,4 %)	3.569,18 (1,2 %)	17.941,01 (6,0 %)	8.683,45 (2,9 %)	33.903,89 (11,3 %)	-	4.128,15 (1,4 %)	27.655,70 (9,2 %)	114.321,77 (38,2 %)	19.078,09 (6,4 %)	69.058,22 (23,0 %)
Finanziamenti pubblici extra-UniBA (Bandi)	910.134,79	-	3.462,79 (0,4 %)	3.076,22 (0,3 %)	-	1,25 (0,0001 %)	588,05 (0,1 %)	165.928,45 (18,2 %)	2.354,89 (0,3 %)	100.296,91 (11,02 %)	52.503,87 (5,8 %)	307.075,20 (33,7 %)	274.847,16 (30,2 %)
Finanziamenti pubblici extra-UniBA (Convenzioni)	163.891,95		-	-	-	21.067,83 (12,85 %)	-	-	-	119.677,77 (73,02 %)	-	23.146,35 (14,1 %)	-
Finanziamenti privati	199.341,92	-	1.572,60 (0,8 %)	1.654,99 (0,8 %)	9.600,00 (4,8 %)	-	613,39 (0,3 %)	-	157.084,17 (78,8 %)	26.992,47 (13,5 %)	1.734,51 (0,9 %)	89,79 (0,05 %)	-
Attività Conto Terzi	369.980,32	-	-	1.085,12 (0,3 %)	1.387,71 (0,4 %)	48.982,86 (13,2 %)	31.981,03 (8,6 %)	17.437,25 (4,7 %)	107.931,67 (29,2 %)	51.578,86 (13,9 %)	1.281,24 (0,3 %)	673,90 (0,2 %)	107.640,68 (29,1 %)
Funzionamento Scuole di Specializzazione	440.378,32	-	-	-	-	-	78.804,77 (17,9 %)	-	-	-	149.728,32 (34,0 %)	-	211.845,23 (48,1 %)
Funzionamento Scuola di Dottorato	14.847,02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.847,02 (100 %)
Funzionamento Master	18.127,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.127,73 (100 %)	-	-

Nota: i valori % indicati tra parentesi sono riferiti ai totali riportati nella colonna "DiMeV"

3.1.2 Risorse economiche del Dipartimento

Il patrimonio finanziario globale direttamente gestito dal Dipartimento (€ 470.836,53) è suddivisibile nelle quote qui di seguito elencate e brevemente descritte.

€ 19.933,13	quota riveniente dalle attività di orientamento in entrata indirizzate agli studenti delle scuole medie superiori

Trattasi in massima parte di risorse di Ateneo destinate alle attività connesse con l'Orientamento Consapevole (€ 19.629,88), a cui si aggiunge il residuo di un contributo elargito nel 2017 dall'Ateneo per l'adesione al programma Alternanza scuola-lavoro (€ 303,25).

€ 120.215,90	quota a sostegno delle attività didattiche formative (e iniziative correlate) per gli studenti dei Corsi di Studio (CdS) attivati dal DiMeV

Da sottolineare che una preponderante porzione di tale quota (€ 100.00,00) corrisponde ad un contributo elargito nel 2019 dall'Ateneo per l'attivazione ed il funzionamento del servizio di Pronto Soccorso H24 presso l'OVUD (vedi Capitolo "Risorse Strutturali ed Infrastrutturali"), quale requisito indispensabile ai fini dell'Accreditamento EAEVE del CdS in Medicina Veterinaria di UniBA.
La restante porzione di tale quota (€ 20.215,90), è in larga parte rappresentata da trasferimenti di Ateneo per la stipula di contratti di insegnamento (€ 13.350,00), mentre l'attuale dotazione del Dipartimento per sostenere altri fondamentali aspetti delle attività didattiche (es., esercitazioni pratiche in sede ed in campo) e/o per fornire idonei servizi a favore degli studenti ammonta a € 6.865,90 (importo cumulativo di residui essenzialmente derivanti da precedenti contributi elargiti dall'Ateneo sotto i capitoli della della dotazione ordinaria per la Didattica, della Legge 390/91, del Miglioramento della Didattica e dell'Innovazione della didattica, o a sostegno delle spese connesse con precedenti visite dell'EAEVE).

€ 5.248,00	quota derivante da due progetti a sostegno della formazione di laureati e docenti, rispettivamente, dell'Università Nazionale Somala (UNS)

Trattasi di contributi devoluti dall'Università degli Studi Roma3 per la copertura delle spese generali connesse con la gestione di progetti che ricadono nell'ambito del Programma ministeriale di Cooperazione Universitaria Italiana con la Somalia.

€ 21.852,00	quota destinata alla Biblioteca (vedi Capitolo "Risorse Strutturali ed Infrastrutturali"

Trattasi di risorse utilizzabili, in parte, per l'acquisto di materiale bibliografico e, in parte, per il più generale funzionamento della Biblioteca.

€ 245.646,55	quota essenzialmente utilizzabile per il generale funzionamento del Dipartimento [

Tale quota è in gran parte risultante dalla Dotazione ordinaria di funzionamento prevista dall'Ateneo per il DiMeV (€ 226.209,07), a cui si aggiunge la quota di ritorno (€ 10.045,60) riassegnata al DiMeV

dall'Ateneo in relazione alle attività Conto Terzi svolte, nonché il reintegro del consumo di energia elettrica da parte della ditta installatrice delle macchinette erogatrici di bevande (€ 7.430,50), il reintegro delle spese generali sostenute dal DiMeV per la gestione di Progetti di ricerca finanziati (€ 1.333, 42), il reintegro delle spese generali sostenute dal DiMeV per la gestione delle Scuole di Specializzazione (€ 428,67).
Tale quota è destinata a coprire spese di carattere generale relative all'intera struttura dipartimentale, che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, utenze e canoni per telefonia fissa; cancelleria; vestiario; spese postali; commissioni bancarie, intermediazione e altri oneri finanziari; versamenti di IVA; assicurazioni; trasporti, traslochi e facchinaggio; spese per manifestazioni, convegni e relazioni pubbliche; attrezzature informatiche ed elettroniche; assistenza informatica e manutenzione software; altri servizi informatici e di telecomunicazioni; spese per il PTA (indennità di missione e rimborsi spese viaggi; formazione e aggiornamento); missioni e rimborsi spese di trasferta organi istituzionali; pedaggi autostradali e parcheggi; carburanti, combustibili e lubrificanti; manutenzione ordinaria e riparazioni (di immobili, impianti, apparecchiature, automezzi, altro); mobili e arredi per alloggi e pertinenze.
Da sottolineare, inoltre, che tale quota rappresenta, al momento, l'unica risorsa a cui attingere per la copertura di tutte le spese necessarie al funzionamento dell'OVUD (materiale di consumo, gestione animali ricoverati, manutenzione strumentazione, personale a contratto, ecc.).

€ 4.529,92	quota destinata alla erogazione di contributi per spese di pubblicazione

Trattasi di un importo appositamente accantonato per aiutare docenti e ricercatori di Sezioni in "sofferenza finanziaria" a sostenere spese di pubblicazione su riviste Open Access. L'accesso a contributi a valere su questo capitolo finanziario è disciplinato da apposito Regolamento dipartimentale (vedi capitolo "Ricerca").

€ 53.411,03	quota che residua dal finanziamento assegnato al DiMeV per il progetto "Dipartimenti di Eccellenza" (2018-2022)

Tale quota, soggetta a rendicontazione, è vincolata ai capitoli di spesa previsti dal progetto ed è essenzialmente destinata: a) alla creazione ed alla messa in funzione (in cofinanziamento) del *One Health Center* (incluso l'acquisto di macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche); b) al sostegno di una formazione post-laurea di alta qualità (attraverso la copertura di spese di mobilità per *visiting professors* presso il corso di Dottorato di Ricerca in "Sanità Animale e Zoonosi" e per personale esterno da invitare a convegni, manifestazioni, relazioni pubbliche organizzate dal DiMeV); c) al sostegno della premialità del personale docente e tecnico-amministrativo.

Nella **tabella** riportata qui di seguito si fornisce l'indicazione del contributo percentuale delle voci sopra evidenziate al Patrimonio globale del Dipartimento.

Quote del Patrimonio complessivo	Contributo percentuale della quota al patrimonio globale del Dipartimento
Generale funzionamento del Dipartimento	52,2
Attività didattiche formative (e iniziative correlate) per i CdS attivati dal DiMeV	25,5
Dipartimento di Eccellenza (2018-2022)	11,3
Biblioteca	4,6
Attività di orientamento in entrata	4,2
Attività formative per l'UNS	1,1
Contributo spese di pubblicazione	1,0

3.2 ANALISI SWOT RISORSE ECONOMICHE

Contesto interno	Punti di forza	Punti di debolezza
	• presenza di 7 sezioni di 12 dotate di un patrimonio finanziario superiore a € 100.000 ; • consolidata disponibilità delle sezioni con maggiori risorse a supportare quelle con meno risorse attivando ricerca e progetti interdisciplinari; • buon grado di diversificazione del patrimonio globale delle Sezioni, indicativo della capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati, di fornire servizi al territorio e di rispondere ai bisogni formativi post-laurea • disponibilità di residui finanziari rivenienti dal Progetto "Dipartimenti di Eccellenza" (2018-2022) utilizzabili per la creazione di nuove strutture (*One Health Center*) e per l'acquisto della strumentazione scientifica necessaria al loro funzionamento, per il sostegno della formazione post-laurea di alta qualità e per la premialità del personale docente e tecnico-amministrativo • disponibilità di risorse finanziarie per l'attivazione ed il funzionamento del Servizio di Pronto Soccorso H24 presso l'OVUD	• presenza di sezioni dipartimentali con risorse finanziarie insufficienti per sostenere in autonomia una produttività scientifica quali-quantitativamente adeguata ed il loro generale funzionamento • limitata capacità di attrarre finanziamenti europei anche da parte delle sezioni dipartimentali caratterizzate dai più alti livelli quali-quantitativi di produttività scientifica • limitata capacità gestionale amministrativa per processi necessari alla gestione di progetti di ricerca competitivi, con relativa velocità di spesa, rendicontazione, a seguito di tempi operativi spesso troppo lunghi • limitata disponibilità di risorse finanziarie destinate alle spese connesse alle attività didattiche pratiche intra- ed extra-murarie dei CdL attivati dal DiMeV • insufficiente disponibilità di risorse finanziarie per l'acquisto e la gestione (es.: servizio di lavanderia) di specifici dispositivi di protezione individuale necessari a garantire un adeguato livello di biosicurezza per gli studenti dei CdS attivati dal DiMeV durante lo svolgimento di alcune fondamentali attività didattiche pratiche
	Opportunità	**Minacce**

Contesto esterno *	• partecipazione ai bandi competitivi recentemente emanati o di prossima emanazione da parte di enti pubblici [UniBA (Horizon Europe Seeds - bando 2021) ed extra-UniBA (PNRR - bando 2021, PRIN - bando 2022)] darà alle Sezioni e ai singoli docenti del DiMeV la possibilità di presentare proposte progettuali per l'acquisizione di nuove risorse finanziarie da impiegare per l'attività di ricerca • eventuali esiti positivi di proposte progettuali già presentate e in attesa di valutazione • attivazione di stanziamenti di Ateneo ad hoc per implementare biosicurezza per il Campus, con particolare riferimento ai CdS erogati • interventi strutturali di Ateneo per la realizzazione di nuove aule in linea con le capienze necessarie al Campus di Medicina Veterinaria e con infrastrutturazione	• eventuali ritardi nella emanazione di nuovi bandi competitivi da parte degli enti pubblici • eventuali (o ulteriori) ritardi da parte degli Enti pubblici nella valutazione delle proposte progettuali già presentate e/o nella erogazione dei finanziamenti formalmente assegnati • una mancata o non tempestiva elargizione di idonei contributi finanziari da parte dell'Ateneo per gli interventi strutturali e gestionali necessari all'adeguamento del CdS in Medicina Veterinaria agli standard EAEVE • tardata o inadeguata erogazione di contributi finanziari da parte dell'Ateno per l'ordinario svolgimento delle attività didattiche • il crescente fabbisogno di aule di grande capienza per le attività didattiche dei Corsi di formazione pre-laurea e post-laurea attivati dal DiMeV potrebbe rendere necessarie spese aggiuntive per la locazione di idonei spazi presso strutture extra-UniBA limitrofe al Campus di Medicina Veterinaria (es.: Consorzio Carso, Tecnopolis, Hotel Federiciano) o per pagamento straordinario di personale tecnico per garantire il funzionamento delle aule durante la giornata del sabato (o nelle ore pomeridiane). • mancanza di un adeguato potenziamento, formazione ed efficientamento della U.O. contabilità

3.3 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLE RISORSE ECONOMICHE

Azione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per la realizzazione	Responsabilità
Potenziare la capacità di attrarre finanziamenti	Incrementare le informazioni di opportunità di finanziamento, incrementare la capacità di proposta progettuale di qualità, incrementare finanziamenti da privati	Incremento del 20% per le sezioni con patrimonio di meno di € 100.000 e del 10% per sezioni con più di € 100.000	2024	Delegato alla Ricerca, Responsabili delle Sezioni Dipartimentali, Direttore del DiMeV
Incrementare la collaborazione e le progettualità multidisciplinari nel Dipartimento	Promuovere produzione scientifica e candidatura di progetti includendo più Sezioni col fine di incrementare la qualità scientifica e supportare sezioni con meno risorse economiche	Incremento del 20% di progetti presentati che vedono la partecipazione di più di una Sezione del Dipartimento	2024	Delegato alla Ricerca, Responsabili delle Sezioni Dipartimentali, Direttore del DiMeV
Incrementare fatturato conto terzi	Aumentare servizi e numero di clienti/richiedenti	Incremento del 20% della voce conto terzi del Dipartimento	2024	Delegato alla III Missione e Responsabili servizi C/T

Migliorare la gestione delle risorse finanziarie	Azione di formazione e potenziamento del personale della U.O. Contabilità (per ridurre le tempistiche relative agli adempimenti contabili di competenza) e monitoraggio della spesa secondo clusterizzazioni utili al Dipartimento da parte della U.O. Ricerca	Approvazione annuale a partire dal 2023 di un Report contabile contestualmente al monitoraggio del DPI Riunioni e azioni di formazione per l'ottimizzazione delle azioni a supporto della ricerca	2023	Coordinatore Dipartimento, Responsabile U.O. Contabilità, Responsabile U.O. Ricerca/Terza Missione, Delegato alla Ricerca, Direttore del DiMeV
	Potenziare l'organico delle U.O. amministrative interessate facendo richiesta di nuove unità di personale amministrativo	numero di unità di personale assegnato alla U.O. Contabilità e alla U.O. Ricerca e Terza Missione (aumentare di almeno 2 unità)	2024	Direttore del DiMeV
Ottimizzazione dell'impiego delle risorse finanziarie di pertinenza delle singole Sezioni	Adozione di pratiche di utilizzo diffuso di attrezzature e personale tecnico utili a più sezioni, condividendo anche costi di manutenzione oltre che costi di realizzazione analisi	Attivazione di almeno un laboratorio utilizzato da più Sezioni, ferma restando la responsabilità in capo alla Sezione originaria	2024	Responsabili delle Sezioni Dipartimentali e delle UO Laboratori

Catalizzazione di risorse di Ateneo per biosicurezza, creazione aule e infrastrutturazione spazi didattici	Ricevere dagli Organi Centrali risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di opere necessarie per il raggiungimento di standard EAEVE	Approvazione da parte del Dipartimento di tutti i progetti necessari ed invio formale delle richieste in Amministrazione Centrale	2023	Direttore del DiMeV e Responsabile UO Affari Generali

CAPITOLO 4: DIDATTICA

4.1 ANALISI DI CONTESTO RIGUARDANTE LA DIDATTICA

4.1.1. Didattica pre-laurea:

I Corsi di Studio (CdS) erogati dal DiMeV per l'A.A. 2022/2023 sono: "Medicina Veterinaria" (classe LM-42, Laurea Magistrale a Ciclo Unico), "Scienze Animali" (classe L-38, Laurea di I livello) e "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" (classe LM86, Laurea Magistrale).

L'intera organizzazione didattica vede nella Commissione Paritetica Docenti/Studenti un elemento importante di monitoraggio della qualità e dell'efficienza dei CdS. La commissione in questione monitora gli indicatori ANVUR dei corsi erogati e le azioni finalizzate all'implementazione qualitativa dei CdS e gestisce l'organizzazione delle schede di rilevamento di opinione degli studenti. Nel 2022 queste ultime sono state profondamente modificate nella forma, nei contenuti e nella gestione. Dall'ottobre 2022 le schede di valutazione della didattica sono così organizzate:

- Scheda opinione studenti post- insegnamento
- Scheda opinione studenti post superamento esame
- Scheda opinione studenti sulle facilities e la vita nel Campus
- Scheda opinione studenti sulla qualità delle varie attività di tirocinio
- Scheda opinione laureandi sulla qualità generale del CdS

Il potenziamento dei momenti e delle opportunità di conoscenza dell'opinione degli studenti diventa fondamentale per poter consentire alla governance della didattica di monitorare e percepire eventuali criticità, per porre rimedio in tempi rapidi.

Ad oggi il Dipartimento, in funzione delle proprie risorse di docenti e ricercatori, ha la capacità di poter sostenere anche un nuovo CdS che il Consiglio di Dipartimento, nell'ottobre 2022 ha inteso attivare. Si tratta di un CdS di I livello, di classe L-38 intitolato "Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare", da erogarsi presso la sede decentrata di Taranto.

Tale Corso, in fase di verifica di fattibilità relativamente alle necessità logistiche e di finanze, dovrà essere pronto come proposta definitiva entro il gennaio 2023. Questa nuova attivazione incrementerebbe l'offerta formativa del Dipartimento, darebbe valore alle competenze legate all'acquacoltura, alla gestione di animali marini, alla sicurezza della filiera ittica che sono presenti nel Dipartimento.

SSD	LM-42	L-38	LM-86	TOT	Personale Docente/Ricercatore del Dipartimento	CFU/Docente Dipartimento	Presenza nell'Ateneo di docenti del medesimo SSD
VET/01	19	8		27	5	5,40	SI
VET/02	19	14		33	3	11,00	NO
VET/03	21	8		29	4	7,25	NO
VET/04	25	12	29	66	9	7,33	SI
VET/05	34	37	17	88	16	5,50	NO
VET/06	16	17	6	39	5	7,80	SI
VET/07	12	10	6	28	4	7,00	NO
VET/08	39	3		42	3	14,00	SI
VET/09	40	3		43	3	14,33	SI
VET/10	30	9		39	5	7,80	SI
BIO/10	12	6		18	1	18,00	SI
AGR/17	5	6		11	1	11,00	SI
AGR/18	8	7		15	1	15,00	SI
AGR/19	18	19	5	42	3	14,00	SI
AGR/20	3	5		8	2	4,00	SI

4.1.1.1 Scienze Animali

Il CdS in Scienze Animali, dopo la sostanziale revisione di ordinamento effettuata nell'A.A. 2018/2019 in cui sono stati modificati anche gli obiettivi formativi, ha ampliato i profili professionali. A seguito del cambio ordinamentale nell'A.A. 2021/2022, la seconda coorte ha terminato il ciclo di studi, almeno per la sua durata legale.
Gli avvii di carriera al primo anno stanno mostrando un trend positivo negli ultimi due anni, ma dopo un significativo calo nel passaggio dall'ordinamento precedente all'attuale. Questo fenomeno era stato comunque preventivato. Spesso questo CdS viene scelto transitoriamente da studenti che sono in attesa dello scorrimento della graduatoria nazionale per l'ingresso al CdS LM42, e gli studenti potrebbero essere scoraggiati a intraprendere un corso con obbligo di frequenza. Infatti, con l'ordinamento precedente senza obbligo di frequenza, si registrava un elevato numero di immatricolati, ma per contro un alto tasso di abbandoni al II anno, dati che incidevano negativamente sugli indicatori ANVUR del gruppo E. Infatti, il nuovo ordinamento ha di gran lunga migliorato la capacità media degli immatricolati di iscriversi al secondo anno con una significativa quota di CFU acquisiti, così come sono stati notevolmente ridotti gli abbandoni tra primo e secondo anno.
Il corso sta mostrando un trend di miglioramento di efficacia ed efficienza rispetto all'ordinamento precedente, per quanto permangano criticità relative alla internazionalizzazione ed alla fruibilità da parte degli immatricolati del I anno di CdS. Per questo sono programmati interventi organizzativi sul primo anno per dare maggiore consequenzialità logica alle discipline erogate, con sempre grande attenzione alla tipologia di

contenuti delle discipline di base, che spesso sono impartite da docenti esterni al Dipartimento o addirittura a contratto.
Un altro elemento di valutazione è sicuramente la qualità del tirocinio erogato, estremamente frazionato tra SSD e poco funzionale all'obiettivo di professionalizzazione dello studente.
Altra criticità è legata alla necessità di rivedere il Regolamento tesi del CdS che renda il tirocinio un momento fortemente professionalizzante, che si concluda con una tesi descrittiva, un report sulle attività svolte e sulle competenze professionalizzanti acquisite dal laureando, in linea con le vigenti normative ministeriali.

4.1.1.2 Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute

Il Corso di Laurea Magistrale LM86 ha visto un cambio ordinamentale nel 2018, a causa della scarsa attrattività del CdS. All'indomani delle modifiche il numero di immatricolati si è più che raddoppiato, anche se il trend durante il periodo pandemico ha visto un andamento decrescente delle immatricolazioni, in linea con gli andamenti nazionali e di riferimento geografico. Il corso è molto efficace ed efficiente, con risultati molto positivi, anche in relazione ai benchmark territoriali e nazionali. Grandi risultati sono stati rilevati anche in termini di occupazione dei neolaureati. Il Corso necessita di un potenziamento della internazionalizzazione, di una revisione dell'efficacia del tirocinio, oltre che dell'individuazione di figure docenti non afferenti al Dipartimento che siano disponibili alla didattica ed al servizio agli studenti. Infatti, le maggiori criticità si sono avute con docenti di altri dipartimenti, per i quali la prestazione didattica da svolgere in sede decentrata ha creato delle difficoltà, tramutate a volte in disservizi per gli studenti. La durata media per il conseguimento del titolo è assolutamente vicina ai due anni, mentre un parametro che merita di essere migliorato è l'attrattività del CdS per laureati triennali provenienti da altri CdS di Ateneo o da altri Atenei. In questa prospettiva, l'attivazione di iniziative di orientamento in entrata per le magistrali da parte dell'Ateneo rappresenterebbe un'azione utile per risolvere alcune criticità, in quanto autonomamente il CdS trova difficoltà nella promozione del corso presso altri dipartimenti, che offrono altre magistrali direttamente o indirettamente in competizione con quella di Medicina Veterinaria.

4.1.1.3 Medicina Veterinaria

Il CdS ha visto un cambio ordinamentale nel 2018 fondamentalmente finalizzato alla revisione delle modalità di esecuzione delle attività professionalizzanti, quali stage e percorsi didattico-professionalizzanti (PDP). Nel 2019, l'EAEVE ha approvato le nuove SOP a Zagabria, emendate poi per l'emergenza pandemica nel 2021 e ulteriormente emendate nel 2022 a Torino. L'emergenza pandemica ha di fatto impedito l'adeguamento del CdS alle nuove SOP 2019. Ora, una volta fuori dalla situazione emergenziale, ed alla luce delle imminenti approvazioni della nuova tabella ministeriale e dei decreti attuativi relativi al riordino delle lauree abilitanti,

si pone necessariamente l'obiettivo di una profonda revisione del CdS per l'adeguamento alle SOP EAEVE, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- Prevedere una didattica basata sulle competenze, dove la verifica delle stesse superi la semplice valutazione delle conoscenze teoriche
- Organizzare il CdS in modo che sia quanto più allineato alle 5 aree tematiche previste dall'EAEVE (discipline di base, animali da compagnia e non convenzionali, animali da reddito e produzioni animali, sanità pubblica e discipline professionalizzanti)
- Riorganizzare tutte le attività pratiche del CdS, a partire da tirocinio e percorsi professionalizzanti, prevedendo un inizio dell'approccio pratico sin dai primi anni del CdS
- Istituire un sistema di registrazione delle Day One Skills mediante LogBook

A fronte delle modifiche ordinamentali, l'attivazione di un servizio capace di fornire didattica della medicina di urgenza per cani e gatti (H24/OVUD), la stipula di convenzioni speciali per consentire esperienze allo studente presso aziende zootecniche e l'implementazione delle attività pratiche legate alla patologia veterinaria sono tutti fattori strutturali e gestionali che portano il CdS ad adeguarsi alle suddette SOP.

Inoltre, la istituzionalizzazione del DiMePre-J come dipartimento associato genera inevitabilmente una condizione più favorevole alla cooperazione per il CdS rispetto al passato, per quanto spesso gli iter burocratici previsti dall'Ateneo rendono estremamente farraginosi e complessi i processi decisionali.

4.1.2. Didattica post-laurea:

4.1.2.1 Dottorato di ricerca in Sanità Animale e Zoonosi

Il Dottorato di ricerca in Sanità Animale e Zoonosi si ispira al concetto di "One Health", mai attuale come in questo momento storico, che correla la salute animale e quella umana. Molte patologie umane hanno infatti origine da microrganismi ospiti degli animali, e vengono pertanto definite "zoonosi". In questo contesto è particolarmente rilevante il ruolo che il veterinario assume nella gestione della problematica sanitaria. Il corso di Dottorato di Ricerca in "Sanità Animale e Zoonosi" si propone di fornire agli allievi in questo ambito competenze e capacità elevate che rendano il professionista veterinario in grado di interagire con tutti i livelli della Sanità.

Per raggiungere tali obiettivi agli allievi vengono fornite conoscenze interdisciplinari garantite dalla presenza, nella scuola, di cinque settori fondamentali nella formazione medica veterinaria (malattie infettive, malattie parassitarie, sicurezza alimentare, terapia e clinica medica, fisiologia veterinaria) ed un settore della formazione medica (medicina del lavoro). A questo si aggiunge una caratterizzazione internazionale, mediante affidamento di corsi e seminari ad eminenti ricercatori stranieri e favorendo stage all'estero degli studenti. Il livello di internazionalizzazione del dottorato ha subito un grande impulso dal progetto del Dipartimento di eccellenza, che ha consentito di destinare borse di studio riservate a studenti

stranieri e di reclutare numerosi visiting professor negli anni 2018-2022. La docenza è affidata a Professori e Ricercatori in servizio presso l'Università di Bari che rispettano i requisiti richiesti da ANVUR e MIUR per l'accreditamento, garantendo un elevato standard didattico/scientifico. Inoltre è prevista attività didattica specifica su materie di base e didattica integrata finalizzata a migliorare le competenze linguistiche e informatiche e le conoscenze sulla gestione e valorizzazione della ricerca. Nello specifico, l'avvio alla gestione delle attività di ricerca prevede l'introduzione degli studenti alla scrittura e presentazione di progetti e application per bandi italiani e europei. Gli studenti sono inoltre responsabilizzati mediante affidamento di linee di ricerca dei progetti in essere presso le strutture del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

4.1.2.2. Scuole di Specializzazione

- Ispezione degli alimenti di origine animale - Direttore: Prof. Giancarlo Bozzo.
  La Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 gennaio 2006 (G.U. 15 giugno 2006, n. 146) è organizzata in tre anni di corso e lo specialista in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi. Allo specializzando vengono fornite conoscenze della Medicina Veterinaria Preventiva, tali da acquisire professionalità e competenze nella prevenzione nelle produzioni primarie, attraverso la diagnosi dello stato di salute degli animali da reddito e l'individuazione dei provvedimenti più opportuni per raggiungere gli obiettivi di salute pubblica e sicurezza degli alimenti. Altra finalità della formazione è infatti fornire competenze relative all'educazione sanitaria e promozione della salute, attraverso la programmazione, organizzazione e valutazione igienico-sanitaria delle tecnologie di produzione degli alimenti di origine animale (carne, latte, uova, miele, prodotti ittici), attraverso tutta la filiera di produzione. A tal fine, lo specialista in Ispezione degli alimenti deve saper progettare e valutare il sistema di autocontrollo aziendale anche mediante check list per interventi di audit, alla luce della normativa italiana ed europea del settore alimenti. Il corso è organizzato in lezioni frontali, attività pratiche e attività di tirocinio pratico; queste ultime rappresentano una parte fondamentale nel percorso formativo dello specializzando e si svolgono presso i laboratori della Scuola e/o presso le strutture convenzionate con la facoltà (IZS, ASL, Industrie Alimentari, ecc.). La formazione dello specializzando viene altresì corroborata da seminari su specifici argomenti, tenuti da esperti del settore e individuati dai docenti responsabili delle discipline o dal collegio dei docenti.

- Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria - Direttore: Prof. Canio Buonavoglia
  La Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria è articolata in 3 anni di corso. e lo specializzando deve acquisire 180 CFU complessivi, ripartiti nei 3 anni di corso (circa 60 per anno). La formazione avviene principalmente

nelle strutture dipartimentali (Ospedale veterinario e laboratori delle Sezioni di Malattie Infettive, Parassitologia e Micologia, Farmacologia e Tossicologia, Sicurezza degli Alimenti), in cui allo specializzando verranno fornite approfondite conoscenze sulla diagnostica di laboratorio delle malattie infettive e parassitarie (isolamento e titolazione di agenti virali e batterici; allestimento di colture cellulari primarie e in linea continua; tecniche diagnostiche dirette ed indirette; ricerca di parassiti; impiego delle biotecnologie nella diagnostica delle malattie infettive e parassitarie). A queste si aggiungono ulteriori conoscenze: linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini. La finalità di tali attività è formare una figura professionale in grado di elaborare strategie di controllo delle malattie infettive in allevamenti di animali da reddito e negli animali da compagnia, di pianificare e controllare la disinfezione e disinfestazione in allevamenti di animali da reddito e nei canili e gattili, di elaborare modelli statistici finalizzati a indagini epidemiologiche. Inoltre, dovrà conoscere ed interpretare le vigenti norme legislative nazionali ed europee inerenti le malattie infettive.

- Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici - Direttore: Giovanni M. Lacalandra

  La Scuola di Specializzazione in Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici è articolata in 3 anni nel corso durante i quali lo specializzando deve acquisire 180 CFU. Attraverso corsi teorici, esercitazioni pratiche e di laboratorio, e una specifica preparazione su aspetti fisiologici, patologici, diagnostici, terapeutici e di profilassi delle problematiche riproduttive, nonché sulle applicazioni delle moderne biotecnologie e della legislazione nazionale e comunitaria, la scuola si pone l'obiettivo di formare professionisti con competenze altamente specialistiche nel settore della riproduzione animale, che consentono l'accesso alle aree A e C del Sistema Sanitario Nazionale, e in grado di fornire attività di consulenza per le aziende di produzione zootecnica. Le discipline oggetto di approfondimento spaziano dall' Anatomia-Fisiologia, alle Malattie Infettive-Parassitarie, la Zootecnia-Alimentazione, le Biotecnologie in Produzione Animale, Patologie Ostetriche-Ginecologiche-Andrologiche e Clinica Ostetrica-Ginecologica-Andrologica Veterinaria, applicate alla riproduzione degli animali da compagnia e di interesse zootecnico, comprese le specie ittiche (acquacoltura), e animali di interesse faunistico. Per l'addestramento pratico professionale sugli animali in produzione zootecnica (bovini, equini, ovi-caprini, suini) si fa ricorso alla Clinica Mobile e a esercitazioni in aziende convenzionate. Le competenze acquisite metteranno in grado lo specialista di valutare e migliorare lo stato di salute dell'animale in relazione ai vari momenti della riproduzione, attraverso la prevenzione e cura di patologie dell'apparato riproduttivo, sia femminile che maschile. Lo specialista sarà anche in grado di migliorare le caratteristiche riproduttive attraverso il controllo endocrino, il condizionamento della riproduzione,

contraccezione, manipolazione dei gameti, crioconservazione degli stessi, e applicazioni biotecnologiche riferite alla riproduzione.

Carichi didattici per Sezione nell'A.A. 2021/2022 nelle Scuole di Specializzazione del Dipartimento

Sezione	Docente	CFU tot /Docente	CFU tot /Sezione
Anatomie e Istologia			0
Fisiologia e Comportamento Animale	Quaranta	1	1
Anatomia Patologica e Oncologia Comparata	Passantino	3	16
	Tinelli	3	
	Zizzo	10	
Sicurezza degli Alimenti	Bonerba	3	34
	Bozzo	2	
	Ceci	6	
	D'ambrosio	2	
	Di Pinto	9	
	Terio	12	
Malattie Infettive	Buonavoglia C	10	125
	Buonavoglia D	16	
	Camero	10	
	Cavalli	10	
	Corrente	10	
	Decaro	10	
	Elia	10	
	Greco	10	
	Lanave	10	
	Martella	10	
	Pratelli	3	
	Tempesta	10	
	Capozza	6	
Patologia Aviare	Camarda	10	10
Parassitologia e Micologia	Cafarchia	10	13
	Lia	3	
Farmacologia e Tossicologia Veterinaria	Pugliese	2	2
Zootecnia	Landi	1	11
	Maggioilino	4	
	De Palo	6	
Clinica Medica Veterinaria	Zatelli	9	9
Chirurgia e See Turtle Clinic	Valastro	3	4
	Franchini	1	
Clinica Ostetrica	Rizzo	6	60
	Sciorsci	14	
	Lacalandra	16	
	Aiudi	22	
	Monaco	2	

4.2.1 ANALISI SWOT RELATIVA ALLA DIDATTICA PRE-LAUREA

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	• Stretta Collaborazione docenti/studenti su politiche di AQ e monitoraggio • Tempestività di intervento su criticità evidenziate • Stretto monitoraggio delle carriere • Costante lavoro di modulazione dell'offerta formativa sulla base delle mutate condizioni di contesto e dei risultati analitici dell'efficacia dei CdS • Stretta collaborazione con contesti territoriali, enti pubblici e privati • Esiti positivi relativi alla opinione degli studenti sugli insegnamenti erogati • Presenza e disponibilità di strutture e servizi utili per la didattica e l'esperienza dello studente • Serrato monitoraggio dei programmi di lezione • Presenza di facilities funzionali alla didattica curriculare e elettiva • Attivazione del Servizio H24 e OVUD • Individuazione di Dipartimento Associato del DiMePre-J • Buoni parametri di sostenibilità dei CdS	• Ridotta disponibilità di aule medio-grandi • Scarsa formazione dei docenti alla didattica per competenze • Organizzazione del CdS LM-42 non totalmente adeguata agli standard alle SOP di Zagabria 2019 emendate a Torino nel 2021 • Organizzazione del CdS LM-42 non adeguata agli standard alle SOP di Zagabria 2019 emendate a Torino nel 2021 • Organizzazione del CdS LM-42 non adeguata alla legge 8 novembre 2021, n. 163 • Tempi medi di conseguimento del titolo lunghi per LM-42 e L-38 • Scarso tempo per lo studio individuale rispetto alla didattica erogata per gli studenti LM-42 • Cattiva infrastrutturazione di ambienti didattici con cablaggi e servizi per l'uso di device elettronici portatili • Processi decisionali sul CdS LM-42 farraginosi e poco funzionali all'assunzione di rapide decisioni
Contesto esterno	**Opportunità**	**Minacce**
	• Attivazione piena del Servizio H24/OVUD • Approvazione di nuove tabelle ministeriali e di nuove normative sulla laurea abilitante che consentono una revisione ampia del CdS LM-42 • Attivazione nuovo corso di I Livello su sede decentrata Taranto in "Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare • Modifica dell'organizzazione della didattica (tirocini, discipline affini e integrative) senza modifica ordinamento per L.38 e LM-42 • Nuove schede di valutazione opinione studenti • Vicinanza a strutture non ricadenti nel Campus capaci di poter offrire nel medio-lungo periodo disponibilità di aule medio-grandi	• Resistenza al cambiamento da parte del personale docente e studentesco • Tendenza ad approcciare la didattica per soddisfacimento fabbisogni di CFU e non per qualità dei percorsi formativi • Scarsa formazione alla didattica dei giovani ricercatori • Carenza di risorse finanziarie per organizzare percorsi e sistemi che garantiscano funzionalità e biosicurezza • Tendenza allo scarso esercizio dell'autonomia della componente studentesca • Presenza di "vincoli" legati ai software di gestione centralizzata di Ateneo che non prevedono le licenze necessarie per attivare alcune azioni necessarie ai CdS • difficili relazioni tra UO Didattica e Segreteria Studenti

4.2.2 ANALISI SWOT RELATIVA ALLA DIDATTICA POST-LAUREA

	Punti di forza	Punti di debolezza
	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	
Contesto interno	• Coinvolgimento nella docenza di figure ad elevata professionalità di carattere nazionale ed internazionale • Iscrizione gratuita degli specializzandi ad alcuni convegni di settore (solo Ispezione degli Alimenti) • Autonomia degli spazi adibiti alla didattica: 3 aule allestite con sistemi multimediali, predisposte per una eventuale didattica a distanza, laboratori per attività pratica e stabulari per la gestione di pazienti ospedalizzati (solo Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria); • Disponibilità di uno spazio foresteria all'interno dell'unità di isolamento dell'ospedale didattico veterinario, con cucina attrezzata e disponibilità di 5 posti letto usufruibili dagli specializzandi impegnati in turni di attività di pronto soccorso (solo Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria); • Strutture aggiuntive presenti nel Campus di Medicina Veterinaria che, in aggiunta a quelle della Scuola, assicurano una didattica "a tempo pieno": servizio mensa, bar, biblioteca, aula informatica, sala relax nel tempo libero; • Qualità della didattica teorico-pratica erogata; • Convenzioni attivate con enti pubblici (ASL, IZS, altre sedi Universitarie) e privati (ospedali e cliniche veterinarie, aziende zootecniche) per lo svolgimento del tirocinio; • Elevata attrattività extra regionale per alcune delle Scuole (per es. Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria);	• Carenza di aule per l'erogazione dell'attività didattica frontale (Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici e Ispezione degli Alimenti) • Scarso numero di lezioni in lingua inglese (Ispezione degli Alimenti) • Assenza di personale dedicato all'amministrazione ed alla gestione delle scuole • Assenza di finanziamenti di Ateneo per la didattica delle scuole di Specializzazione • Regolamento di Ateneo sulla didattica che non contempla la didattica presso le Scuole di Specializzazione al pari di quella pre-laurea ai fini del carico didattico • Carenza di borse capaci di premiare gli specializzandi più meritevoli
	Opportunità	**Minacce**

Contesto esterno*	• Elevato numero di concorrenti al concorso di ammissione per alcune delle Scuole • Grande richiesta di specializzati nel settore sanitario pubblico, ma anche privato • Probabile cambio del quadro normativo sui carichi didattici, con previsione di valorizzazione della didattica erogata presso le Scuole di Specializzazione nel carico didattico dei docenti • Opportunità di individuare nuove aule e nuovi spazi nel One Health Center ovvero presso strutture vicine al Campus di Medicina Veterinaria	• Scarsa attenzione dell'Ateneo verso questa tipologia di formazione post-laurea • Riduzione del numero di iscritti

4.3 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA

Azione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per realizzazione	Responsabilità
Modifica Ordinamento LM-42	Adeguamento del CdS alle SOP 2019 EAEVE e successive integrazioni ed alle nuove norme nazionali (nuova tabella ministeriale e laurea abilitante)	Approvazione del nuovo Ordinamento	2023	Direttore, Delegato alla Didattica, Delegato EAEVE, Coordinatore CdS
Modifica organizzazione didattica CdS L38	Miglioramento della erogaizone delle discipline del I anno e organizzazione tirocini	Approvazione Regolamento Didattico 2023/2024 e nuovo Regolamento tirocinio	2023	Direttore, Delegato alla Didattica, Coordinatore CdS
Attivazione nuovo CdS di classe L-38 a Taranto	Approvazione nuova istituzione CdS in "Scienze delle Produzionie delle Risorse del Mare"	Approvazione attivazione CdS nel'AA 2023/2024	2023	Direttore, Delegato alla Didattica
Modifica Ordinamento Scienze Animali	Adeguamento ordinamentale del Corso di Studi	Approvazione attivazione CdS nell'AA 2024/2025	2024	Direttore, Delegato alla Didattica, Coordinatore CdS
Modifica Regolamento Tirocinio LM-42	Adeguamento del Regolamento ai nuovi serivizi didattici ergati dal CdS e alle SOP EAEVE	Approvazione Regolamento Tirocinio LM-42 in Consiglio di CdS e Consiglio di Dipartimento	2022	Delegato al Tirocinio LM-42, Delegato EAEVE, Delegato alla Didattica, Coordinatore CdS
Istituzione del LogBook e delle linee guida per tutti i docenti LM-42 per la verifica delle competenze e delle day one skills	Corsi di formazione spacialistici per docenti LM-42 e approvazione in CdS del template di LogBook	Approvazione in CdS e Dipartimento	2022	Delegato EAEVE, Delegato alla Didattica, Coordinatore CdS
Modifica Regolamento Tesi	Approvazione del nuovo Regolamento Tesi a seguito di approvazione di deroga al termine ultimo per ultimo esame in SA	Approvazione definitiva in Dipartimento dopo quelle nei CdS	2024	Delegato alla Didattica
Potenziamento dell'orientamento in entrata ed in uscita, con particolare riferimento ai CdS L-38 e LM-86	Incremento degli eventi finalizzati a tale azione	Incremento del 20% ovvero realizzazione di almeno un evento/anno ove non ve ne siano nello storico	2024	Delegato all'orientamento
Coinvolgimento di stakeholders per finanziamento borse di Specializzazione	Istituzione di Borse di Specializzazione per specializzandi meritevoli	Istituzione di almeno 2 borse sulle tre scuole di specializzazione negli anni 2023 e 2024	2024	Delegato alla didattica post-laurea
Internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca	Avviare azioni affinchè tutti i dottorandi dal XXXIX cido, indipendentemente dal tipo di borsa, svolgano un periodo all'esterno non inferiore a 3 mesi	100% di dittorati con piano che preveda periodo all'estero nel XXIX e XXX cido	2024	Coordinatore Scuola di dottorato

CAPITOLO 5: RICERCA

5.1 ANALISI DI CONTESTO RIGUARDANTE LA RICERCA

La produzione scientifica del Dipartimento nel 2021, seppur vivendo i disagi della crisi pandemica, ha mostrato di mantenere gli ottimi trend degli anni precedenti, quelli che hanno determinato poi il successo del riconoscimento ANVUR del 2018 (Dipartimento di Eccellenza), essendo anche caratterizzato da un incremento quantitativo negli anni.

A fronte di questo, però, i risultati ottenuti dalla campagna di valutazione della qualità della ricerca (VQR 2015-2019) non risultano in linea con i precedenti. La Commissione ricerca necessiterà di avere elementi concreti relativi alla determinazione dei parametri calcolati dall'ANVUR e comprendere se il risultato è legato ad una oggettiva condizione di peggioramento della qualità della ricerca, ovvero ad una errata strategia di selezione dei prodotti, o a dinamiche non oggettivabili legate alla discrezionalità di GEV e valutatori esterni.

La valutazione della ricerca ai fini del presente DPI purtroppo subisce gli effetti di un sistema di raccolta dati abbastanza complesso e spesso non funzionale all'ottenimento di dati fruibili per singolo Dipartimento. In particolare, la scarsa attitudine dei docenti a tenere aggiornata l'unica banca dati ufficiale di prodotti della ricerca (IRIS) determina uno scollamento tra quanto rilevabile in IRIS e quanto in realtà inserito nei database Scopus e/o WoS.

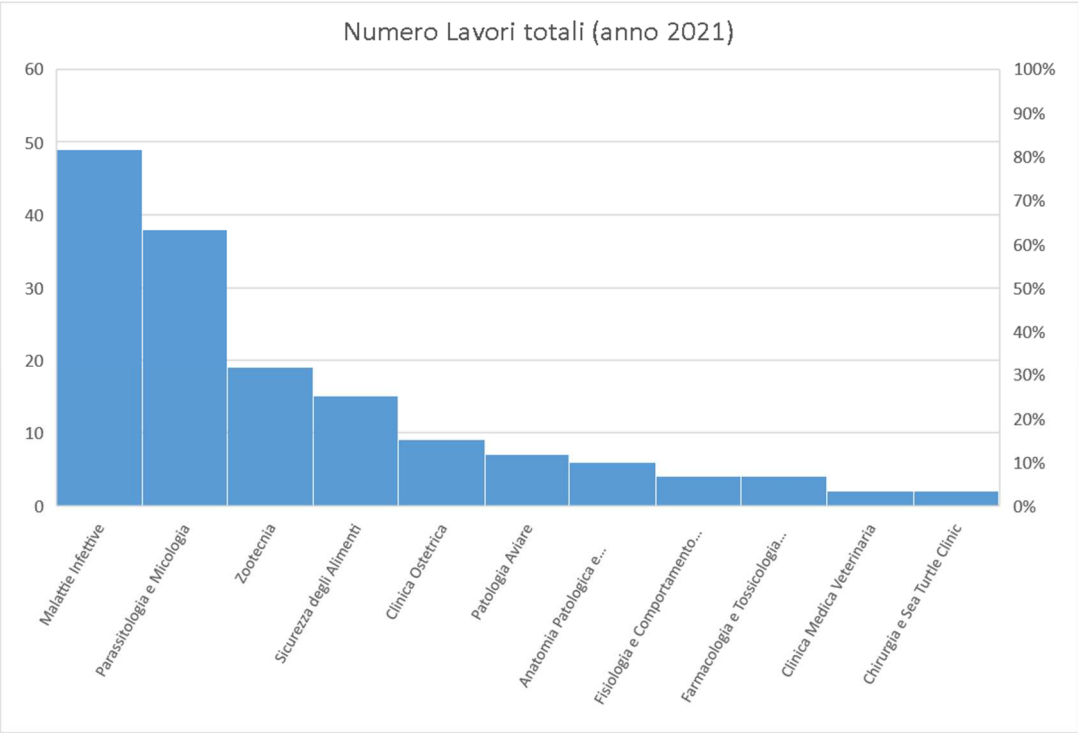
Molto complessa è anche la possibilità di ottenere dati fruibili circa i progetti presentati, quelli finanziati ed in corso e quelli rendicontati. Pertanto, allo stato attuale, si rende necessario, per future raccolte di informazioni aggiungere alle classiche schede di monitoraggio di Ateneo, anche dei sistemi di raccolta (database) dipartimentali utili per l'analisi ed il monitoraggio della capacità del Dipartimento di catalizzare finanziamenti. In ogni caso, l'analisi delle risorse finanziarie (vedi capitolo dedicato) comunque fornisce un'idea della capacità di catalizzazione di risorse su call competitive ovvero tramite altre forme di finanziamento della ricerca.

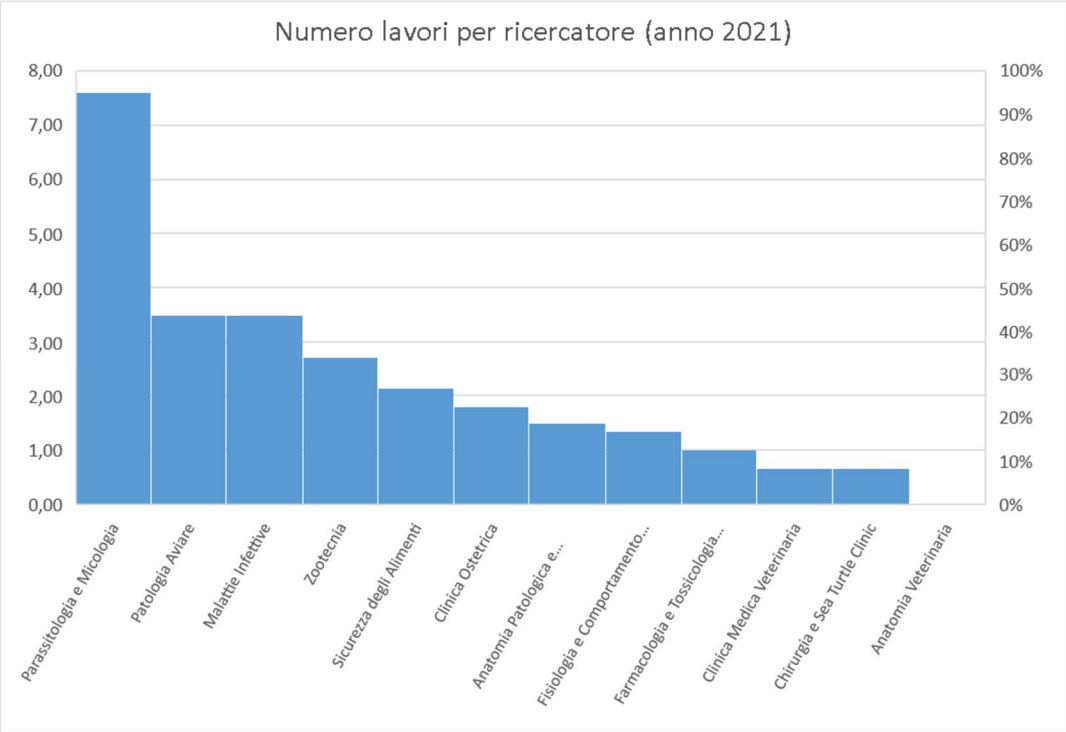
Relativamente alla capacità di produrre pubblicazioni scientifiche, si assiste ad una eccellenza da parte di varie sezioni Dipartimentali, tra cui alcune storicamente consolidate, come quella di Malattie Infettive e Parassitologia e Micologia, cui si aggiungono Sezioni con un trend in crescita quali Zootecnia e Sicurezza, considerando come ottimale una produzione scientifica di almeno due pubblicazioni per ricercatore.

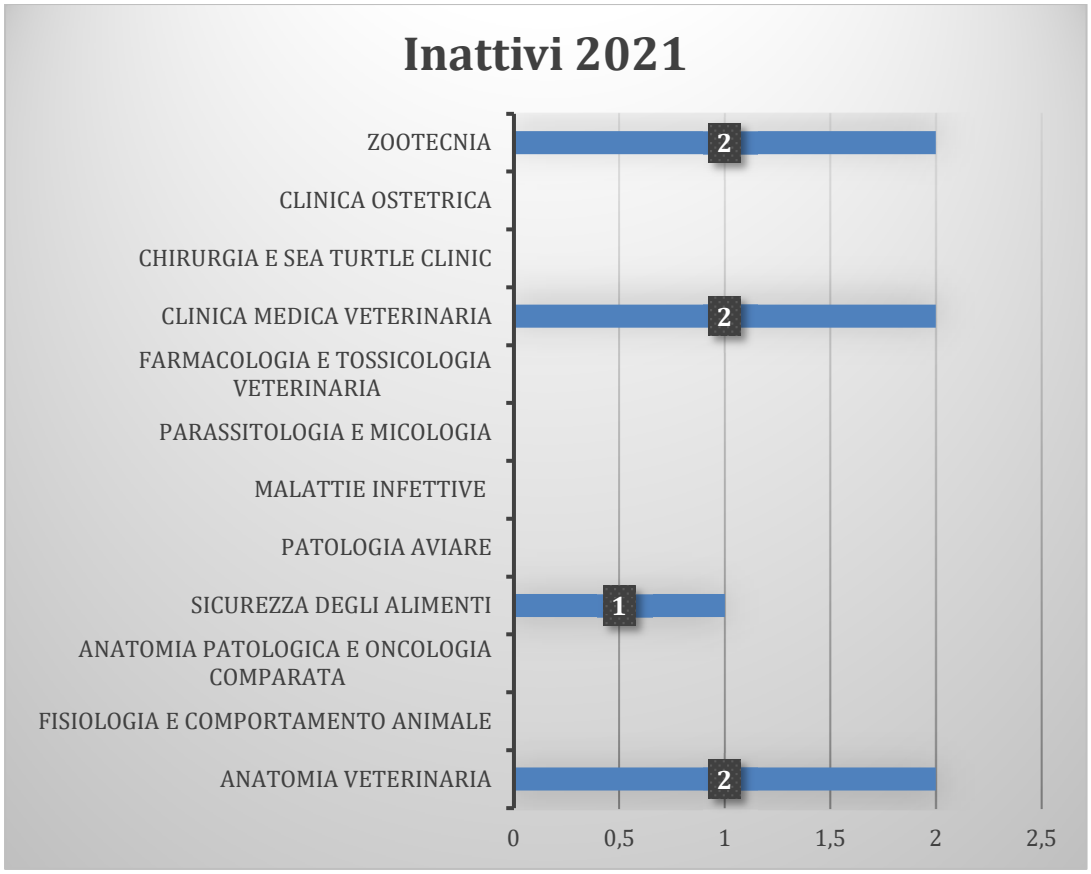
Sulle performances del Dipartimento e su quelle di alcune sezioni, inoltre, incidono anche gli inattivi, definiti come ricercatori che nel 2021 non hanno prodotto pubblicazioni scientifiche. Tra questi, nella proiezione ai prossimi anni, il collocamento a riposo e il potenziamento delle sezioni con maggiori difficoltà rappresentano strategie già messe in atto dal Dipartimento e che sono finalizzate alla verifica negli anni a venire.

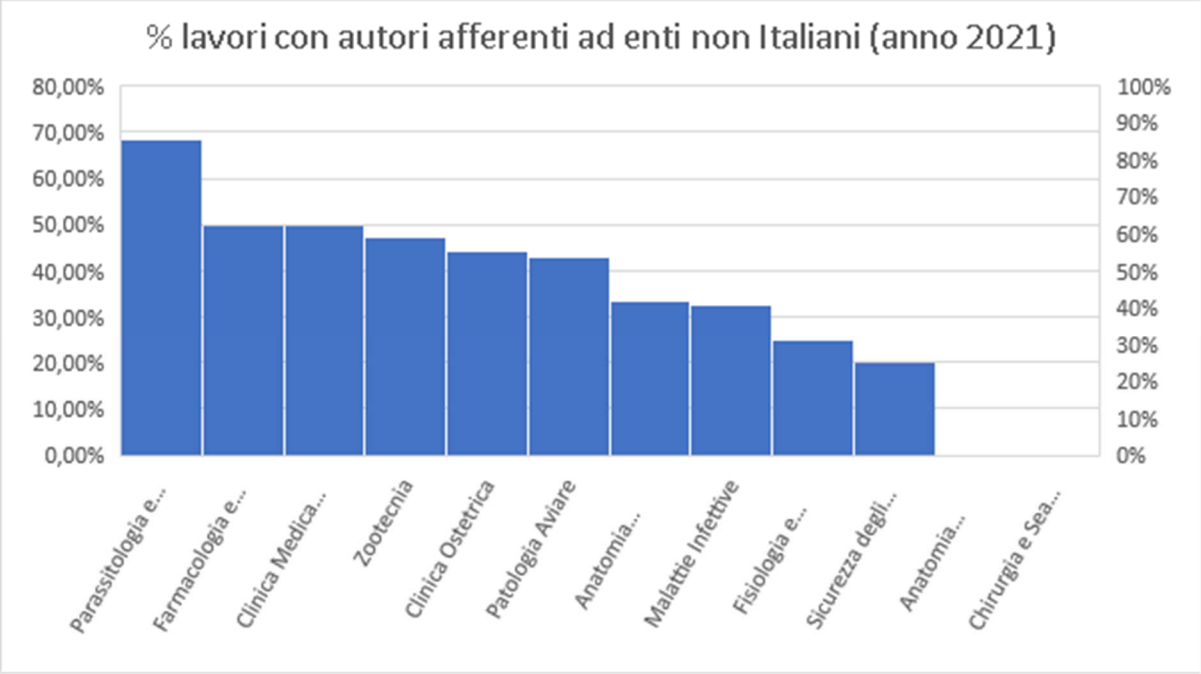
Di tali criticità, inoltre, si dovrà tenere conto attraverso strategie sia di coinvolgimento di gruppi in maggiore difficoltà con progetti ed attività di carattere multidisciplinare ed inclusivi, sia di programmazione con l'inserimento di nuove risorse umane.

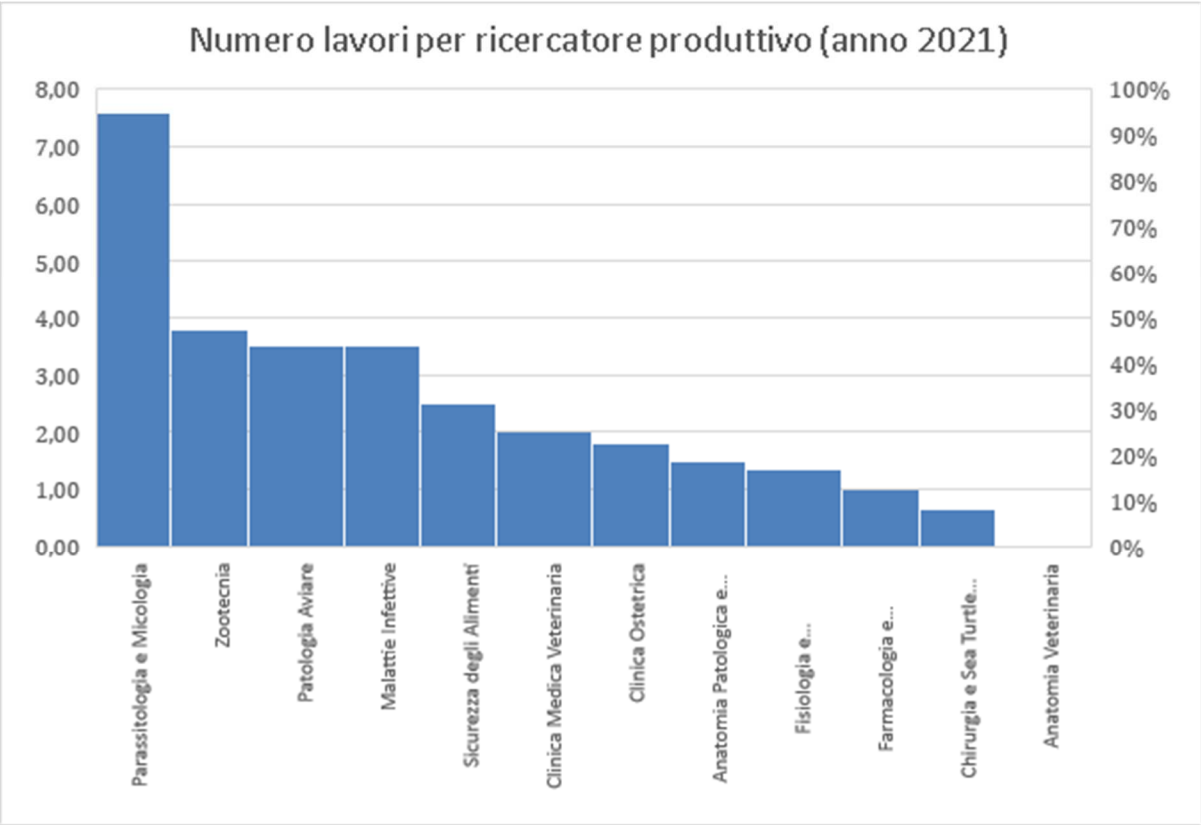
Risultati assolutamente positivi sono da riportare circa l'internazionalizzazione dell'attività di ricerca, con un significativo numero di Sezioni che produce lavori con coautori stranieri, frutto delle molte collaborazioni scientifiche esistenti, ma anche della capacità che il Dipartimento ha avuto di catalizzare finanziamenti per visiting professor e researcher di Ateneo e tramite i fondi del dipartimento di Eccellenza 2018/2022.


Numero Lavori totali (anno 2021)
60
50
40
30
20
10
0
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
Malattie Infettive
Parassitologia e Micologia
Zootecnia
Sicurezza degli Alimenti
Clinica Ostetrica
Patologia Aviare
Anatomia Patologica e...
Fisiologia e Comportamento...
Farmacologia e Tossicologia...
Clinica Medica Veterinaria
Chirurgia e Sea Turtle Clinic


Numero lavori per ricercatore (anno 2021)
8,00
7,00
6,00
5,00
4,00
3,00
2,00
1,00
0,00
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
Parassitologia e Micologia
Patologia Aviare
Malattie Infettive
Zootecnia
Sicurezza degli Alimenti
Clinica Ostetrica
Anatomia Patologica e...
Fisiologia e Comportamento...
Farmacologia e Tossicologia...
Clinica Medica Veterinaria
Chirurgia e Sea Turtle Clinic
Anatomia Veterinaria


Inattivi 2021
ZOOTECNIA
CLINICA OSTETRICA
CHIRURGIA E SEA TURTLE CLINIC
CLINICA MEDICA VETERINARIA
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA
MALATTIE INFETTIVE
PATOLOGIA AVIARE
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
ANATOMIA PATOLOGICA E ONCOLOGIA COMPARATA
FISIOLOGIA E COMPORTAMENTO ANIMALE
ANATOMIA VETERINARIA
2
2
1
2
0
0,5
1
1,5
2
2,5


% lavori con autori afferenti ad enti non Italiani (anno 2021)
80,00%
70,00%
60,00%
50,00%
40,00%
30,00%
20,00%
10,00%
0,00%
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
Parassitologia e...
Farmacologia e...
Clinica Medica...
Zootecnia
Clinica Ostetrica
Patologia Aviare
Anatomia...
Malattie Infettive
Fisiologia e...
Sicurezza degli...
Anatomia...
Chirurgia e Sea...


Numero lavori per ricercatore produttivo (anno 2021)
8,00
7,00
6,00
5,00
4,00
3,00
2,00
1,00
0,00
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
Parassitologia e Micologia
Zootecnia
Patologia Aviare
Malattie Infettive
Sicurezza degli Alimenti
Clinica Medica Veterinaria
Clinica Ostetrica
Anatomia Patologica e...
Fisiologia e...
Farmacologia e...
Chirurgia e Sea Turtle...
Anatomia Veterinaria

5.2 ANALISI SWOT RELATIVA ALLA RICERCA

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	• Elevato grado di internazionalizzazione della ricerca. • Capacità di attrarre finanziamenti competitivi di tipo nazionale e regionale. • Capacità di attrarre finanziamenti privati in alcuni settori strategici. • Elevata produttività scientifica di alcuni settori nonostante la situazione pandemica. • Sinergia fra molti dei gruppi di ricerca del DiMeV come testimoniato dai numerosi lavori in collaborazione. • Forte legame con le realtà sanitarie e produttive del territorio regionale e extraregionale. • Oltre il 90% delle singole sezioni contribuiscono mediante produzione scientifica all'internazionalizzazione del DiMeV • Disponibilità di laboratori e attrezzature di elevato valore scientifico	• Ridotta produttività scientifica di alcuni SSD. • Ridotta capacità di alcuni SSD di intercettare finanziamenti sia pubblici che privati. • Non elevata capacità di attrarre finanziamenti competitivi di tipo europeo anche per gruppi con comprovata produzione scientifica internazionale. • Tendenza consolidata alla non condivisione tra sezioni di risorse umane, strumentali e finanziarie, generando spesso replicazioni non funzionali di funzioni e servizi • Tempi della burocrazia spesso incompatibili con tempistiche dei bandi di ricerca, sia in fase di presentazione che in fase di esecuzione/rendicontazione
Contesto esterno*	**Opportunità**	**Minacce**
	• Tematiche di ricerca estremamente finanziabili oggi come One Health, impatti ambientali, benessere animale, sicurezza alimentare. • Potenziamento dei settori coinvolti nell'attività clinico-assistenziale contribuirà ad incremento di casistica e materiale utile per pubblicazioni. • Bandi nazionali ed internazionali previsti nei prossimi anni (PNRR, Nuova programmazione Horizon, etc.) • Disponibilità di un fondo dipartimentale per pagare pubblicazioni a ricercatori senza fondi. • Opportunità di avviare nuovi percorsi meno frammentati e più "dipartimentali" per fruizione di spazi, attrezzature e risorse umane • Possibilità di finanziare su progetti soggetti terzi a supporto dell'amministrazione dipartimentale per gestione progetti	• Assenza di supporto, sia a livello dipartimentale che in sede centrale di Ateneo, del personale docente ed amministrativo rispetto project management di progetti di ricerca europei. • Esiti negativi della partecipazione a Bandi Competitivi. • Ritardi nell'emanazione di bandi competitivi per il potenziamento strutturale dei laboratori di ricerca meno attrezzati del DiMeV. • Scarsa possibilità per i gruppi di ricerca con risorse economiche limitate a partecipare in presenza a congressi internazionali, con conseguente perdita di opportunità di stabilire contatti ed allacciare collaborazioni con strutture di ricerca/formazione ed imprese estere

5.3 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLA RICERCA

Azione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per realizzazione	Responsabilità
Potenziamento della ricerca per le sezioni con maggiore difficoltà	La crescita della produttività scientifica passa dal mantenimento dei livelli eccellenti di alcune sezioni e dal potenziamento delle sezioni con minore produzione mediante conduzione di ricerche multidisciplinari	Incremento di almeno una pubblicazione per anno a partire dal 2022 per le sezioni con meno di 2 pubblicazioni/ricercatore/anno	2024	Responsabili di Sezione; Delegato alla Ricerca
Potenziamento della ricerca per le sezioni con maggiore difficoltà	La crescita della produttività scientifica passa dal mantenimento dei livelli eccellenti di alcune sezioni e dal potenziamento delle sezioni con minore produzione mediante conduzione di ricerche multidisciplinari	Presentazione di almeno un progetto per anno a partire dal 2023 che veda coinvolte le sezioni con meno di 2 pubblicazioni/ricercatore/anno	2024	Responsabili di Sezione; Delegato alla Ricerca
Eliminazione dei ricercatori inattivi	Coinvolgimenti dei ricercatori inattivi nel 2021 in attività di ricerca nelle rispettive sezioni o in altre sezioni	annullare la presenza di ricercatori inattivi entro il 2023 e mantenimento nel 2024	2023	Responsabili di Sezione; Delegato alla Ricerca
Supporto amministrativo alla ricerca	Proposta di attivazione di una Spin-Off Accreditata dall'Università di Bari, coinvolgendo agenzie di project management, che supporti amministrazione e ricercatori, anche in cooperazione con altri Dipartimenti	Nascita della Spin-off	2024	Direttore di Dipartimento, Delegato alla Ricerca
Condivisione delle risorse della ricerca	Creazione di una carta dei servizi erogabili per il tramite di personale tecnico, laboratori ed attrezzature di ogni Sezione con relativo costo vivo di analisi per incentivare cooperazioni tra Sezioni e servizi alle Sezioni meno dotate	Presentazione della carta dei servizi di ricerca dipartimentali al Dipartimento	2023	Direttore di Dipartimento, Delegato alla Ricerca
Creazione di poli laboratoriali e di attrezzature a gestione comune dipartimentale	Avviare il percorso di cambio della gestione dei lavoratori, del personale e delle attrezzature da "sezionale" a Dipartimentale	Previsione in tutti i progetti a presentarsi che finanzino laboratori, attrezzature, personale per laboratorio, di fruizione da parte di tutto il Dipartimento, fatta salva la gestione e controllo da parte del ricercatore/sezione che ha ottenuto finanziamento	2024	Direttore di Dipartimento, Delegato alla Ricerca, UO Ricerca

CAPITOLO 6: TERZA MISSIONE

6.1 ANALISI DI CONTESTO RIGUARDANTE LA TERZA MISSIONE

(Aggiornamento al 31/12/2021)

La Terza Missione, affiancando le principali *mission* dell'Università, è finalizzata a diffondere cultura e conoscenza, trasferendo i risultati delle attività di ricerca al di fuori dell'ambito accademico. Il DiMeV promuove l'interazione con le realtà socio-economiche, produttive e culturali del territorio attraverso la realizzazione di collaborazioni e integrazioni, contribuendo alla crescita dello stesso. Le attività scientifico-culturali e divulgative, svolte sia in ambito locale che regionale e nazionale, favoriscono la diffusione e la valorizzazione della cultura secondo il profilo professionale dei docenti del DiMeV, i quali progettano e svolgono le attività in coerenza con i propri obiettivi di ricerca e didattica e in funzione della specifica connotazione veterinaria e zootecnica. Le attività prevalenti svolte dal DiMeV sono a carattere clinico-assistenziale, divulgativo e formativo e di approfondimento culturale e accreditano il Dipartimento come riferimento sul territorio per soddisfare le esigenze delle realtà professionali, produttive e scolastiche, ma anche del grande pubblico.

Parallelamente a queste attività, il DiMeV partecipa alla formulazione di programmi di pubblico interesse per la sanità pubblica, per la zootecnia sostenibile e di qualità e per il benessere animale e promuove la realizzazione di progetti di sviluppo territoriale attraverso il coinvolgimento delle imprese, delle associazioni locali e di altre realtà, sia pubbliche che private, offrendo servizi di collaborazione e consulenza tecnica e scientifica.

Sulla base dello schema generale delle aree in cui viene declinata la valutazione della Terza Missione rilevata dai Dipartimenti, il DiMeV ha istituito una Commissione di Coordinamento per la raccolta sistematica di tutte le attività di Terza Missione che, in accordo con le linee guida dell'ANVUR, devono essere rilevate a livello dipartimentale e ha risposto, in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari, all'interno dei seguenti ambiti:

1. **Imprese spin-off.** L'Università degli Studi di Bari favorisce la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata, le cui attività consistono nell'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca. La "*Eco Fly Tech*" si occupa di sviluppo e ricerca sperimentale nel campo dell'allevamento intensivo di insetti saprofagi al fine di valorizzare gli scarti organici per produrre materie prime in modo sostenibile.

2. **Strutture di intermediazione**. Presso il DiMeV è attiva una struttura di intermediazione, lo Sportello di *Job Placement*, che opera nell'intento di supportare i laureandi/laureati nella fase di transizione dall'Università al mondo del lavoro e di offrire a enti/imprese un punto di contatto con i laureati per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Lo sportello di *Job Placement* del DiMeV è pubblicizzato in una pagina dedicata del sito del dipartimento (https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/orientamento-tutorato/job-placement. Oltre all'assistenza diretta fornita dal servizio, nel biennio 2020-2021 sono state organizzate le seguenti attività:

    a. *Job Day* – 28/01/2020 (Prof. Pasquale De Palo, Dott. Domenico Borromeo). Obiettivo: Incontro tra i laureati in Scienze animali e produzioni alimentari (L38), in Medicina

Veterinaria (LM42 e 47/S) e in Igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale (LM86) con la Siciliani S.p.A., società leader nella produzione, lavorazione e confezionamento di carni. Gli incaricati della Società Siciliani S.p.A. hanno illustrato la *mission* della stessa, soffermandosi sui profili professionali richiesti e fornendo informazioni dettagliate rispetto ad alcune richieste specifiche dei presenti. Al termine della presentazione i laureati hanno sostenuto un colloquio mirato ad una eventuale assunzione.

b. *Orizzonti lavorativi per il laureato in Produzioni Animali (L38 e LM86). Confronto tra Università, laureati e Imprese* – 16/03/2020 (Prof. Pasquale De Palo, Dott. Domenico Borromeo). Obiettivo: Incontro tra le aziende che operano nel settore della zootecnia, degli allevamenti e della produzione di prodotti di origine animale ed i laureati/laureandi in Scienze animali e produzioni alimentari (L38) ed in Igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale (LM86). Le aziende sono entrate in contatto con i laureati/laureandi del DiMeV per far conoscere la propria *mission and vision*, le possibili forme di collaborazione e gli orizzonti lavorativi previsti per gli stessi.

c. *Orizzonti lavorativi per il laureato in produzioni Animali (L38 e LM86)* – 18/12/2020 (Prof. Pasquale De Palo). Obiettivo: Seminario di orientamento in uscita per i laureati/laureandi in Scienze animali e produzioni alimentari (L38) ed in Igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale (LM86), e laureati dei CdS del DiMeV già collocati nel mondo lavorativo. Il seminario ha fornito elementi di conoscenza relativi alla tipologia di occupazione post-laurea e ha permesso di far venire in contatto gli studenti con ex colleghi che raccontano il proprio percorso post-laurea.

d. *Kick off: RIS Fellowship 2021* – 18/05/2021 (Prof. Aristide Maggiolino). Obiettivo: Iniziativa rivolta a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca nell'ambito delle iniziative EIT for Food che vede coinvolto il DiMeV. L'attività mirava a fornire tirocini per studenti e laureati dei paesi RIS a sostegno della mobilità transnazionale per favorire attività di apprendimento e per rafforzare le loro competenze relative agli studi nell'ambito del *Food*. Contestualmente è stata effettuata la valutazione dei candidati allo svolgimento di tirocini retribuiti presso aziende straniere.

e. *Corso di formazione ITS* -16/06/2021-01/07/2021 (Prof. Gerardo Centoducati). Obiettivo: I corsi ITS si collocano al V livello EQF rilasciato dal MIUR ed hanno l'obiettivo di formare ed inserire nel mondo lavorativo giovani diplomati.

3. **Attività per la salute pubblica**. Nel DiMeV operano strutture a supporto della ricerca che rispondono a precisi standard etici e sociali e svolgono, tra l'altro, funzioni di osservatorio epidemiologico fornendo un importante contributo alla salvaguardia della salute pubblica:

a. *Sezione di Chirurgia e Medicina Interna*. Centro di cura, intervento chirurgico e ricovero per animali convenzionali e non convenzionali.

b. *Sezione di Clinica Ostetrica*. Centro di intervento ginecologico, andrologico e ostetrico e di ricovero per animali convenzionali e non convenzionali.

c. *Sezione di Malattie Infettive*. Unità di isolamento peri ricovero e cura di animali domestici affetti da malattie infettive trasmissibili.

d. *Servizio di Oncologia per il Cane e il Gatto*. Consulenza oncologica offerta ai proprietari di cani e gatti e ai veterinari liberi professionisti.

e. *Servizio di Medicina Comportamentale del Cane e del Gatto e di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)*. Servizio di consulenza offerta ai proprietari di cani e gatti ed ai Veterinari liberi professionisti e dipendenti ASL per la diagnosi e il trattamento di tutti i disturbi del comportamento del cane e del gatto (p.es., aggressività, ansia, fobie, disturbi ossessivo-compulsivi, eliminazione inappropriata, ecc.).

f. *Servizio MobiLab*. Laboratorio mobile di analisi microbiologiche per il miglioramento di prodotti caseari di qualità.

g. *Servizio di Clinica Mobile*. Servizio di consulenza professionale per Medici veterinari libero professionisti zooiatri erogato presso le aziende zootecniche del territorio pugliese.

h. *Sea Turtle Clinic*. Centro per la cura e la riabilitazione delle tartarughe marine (*Caretta caretta*) che opera in collaborazione con il WWF per la tutela e la salvaguardia di questa specie animale.

Altre importanti attività messe a disposizione dal DiMeV in questo ambito sono: i) i servizi di diagnostica delle malattie infettive e parassitarie; ii) il controllo di qualità igienico-sanitaria degli alimenti; iii) il servizio di audit rivolto alle aziende alimentari; iv) il servizio di necroscopia; v) le attività cliniche e chirurgiche veterinarie rivolte soprattutto agli animali da compagnia; vi) la clinica mobile per gli animali di interesse zootecnico. Inoltre, alcune sezioni del DiMeV hanno acquisito una particolare expertise nella gestione della fauna selvatica, marina e delle specie non convenzionali, nonché della medicina comportamentale del cane e del gatto.

Infine, nell'ottica di favorire e salvaguardare la salute pubblica, il 14/01/2020 il DiMeV ha organizzato il corso *Basic Life Support and Defibrillation* (Supporto di Base alla Vita e Defibrillazione), il cui obiettivo è quello di aumentare le probabilità di sopravvivenza di coloro che subiscono un arresto cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del soccorso e l'insegnamento di poche e semplici manovre che possono rappresentare una speranza di vita. Sono state illustrate le tecniche sul sistema di ventilazione appropriato del torace con pallone ventilatore, sulla respirazione bocca a bocca e sull'utilizzo del defibrillatore per la Manovra di Heimlich per la disostruzione delle Vie Aeree.

4. **Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta**. Il progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex Alternanza Scuola Lavoro) prevede l'organizzazione di moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e moduli di apprendimento pratico svolti all'interno delle strutture del Campus e offerti agli studenti delle scuole superiori in ottemperanza alle direttive della legge 107 del 13 luglio 2015 - La Buona

Scuola. L'attività del progetto "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" del DiMeV è pubblicizzata in una pagina dedicata del sito del dipartimento (https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/competenze-trasversali. Nel biennio 2020/2021 sono state organizzate le seguenti attività:

a. *Giornate di orientamento live* (28-29/05/2020). Presentazione dell'offerta formativa erogata nell'ambito dei Corsi di Studio attivi presso il DiMeV ai potenziali iscritti e dei servizi erogati dal Dipartimento. L'organizzazione ha previsto una prima fase di presentazione generale dell'Ateneo, dell'offerta formativa, dei luoghi, dei servizi e delle varie opportunità offerte dall'Università, ed una seconda fase in cui i singoli Dipartimenti hanno accolto, in apposita Aula virtuale, gli studenti interessati per presentare l'offerta formativa e i servizi offerti, e per rispondere in diretta alle domande poste.
b. *Servizio di consulenza per l'orientamento online* (dal 18/06/2020 per complessive 22 giornate). Servizio di consulenza per l'orientamento in ingresso. A seguito delle disposizioni relative alle "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il DiMeV ha attivato, a partire dal 18 giugno 2020, il servizio di consulenza per l'Orientamento online rivolto agli studenti di scuola secondaria di secondo grado al fine di poter illustrare l'offerta formativa erogata nell'ambito dei Corsi di Studio attivi presso il DiMeV ai potenziali iscritti, fornendo informazioni sui servizi erogati dal Dipartimento.
c. *Uniba è Magistrale* (22-23/07/2020). Presentazione dell'offerta formativa relativa ai corsi di laurea magistrale. L'evento è stato organizzato dall'Ateneo attraverso la piattaforma Teams durante il quale il DiMeV, insieme ad altri Dipartimenti nella Macroarea Scientifica, ha illustrato l'offerta formativa relativa ai corsi di laurea magistrale puntando l'attenzione sull'offerta di qualità rispondente alle esigenze di sviluppo del territorio e del mercato del lavoro, tesa all'internazionalizzazione (*Global Thesis*, *Erasmus+* ed *Erasmus+ trainership*). In particolare, durante la presentazione dei Corsi di laurea magistrale sono stati evidenziati: i) gli obiettivi formativi; ii) gli sbocchi occupazionali; iii) i collegamenti con il mondo del lavoro (tirocini curriculari e/o extracurriculari, stage, e molto altro).
d. *Ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria – adempimenti e suggerimenti su come affrontare la prova* (26/05/2021). Attività di orientamento in ingresso rivolta principalmente agli studenti che hanno frequentato il Corso di Orientamento Consapevole. Sono state fornite informazioni sugli adempimenti tecnici/amministrativi previsti dal MUR e dal bando di selezione dell'Ateneo di Bari per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria. In tale contesto sono stati esaminati i vari aspetti previsti dal MUR per l'iscrizione alla prova sul portale *Universitaly* e gli adempimenti previsti dal bando di ammissione predisposto dall'Ateneo di Bari. Sono stati illustrati, altresì, alcuni suggerimenti su come affrontare la relativa prova.
e. *Le domande di logica – tipologia ed esempi* (27/05/2021). Attività di orientamento in ingresso rivolta principalmente agli studenti che hanno frequentato il Corso di

Orientamento Consapevole. Sono state illustrate le diverse tipologie dei test di logica anche mediante esempi ed è stato, infine, fornito agli studenti un database di test di logica comprensivo di soluzioni commentate.

5. **Public Engagement**. La Commissione di Coordinamento della Terza Missione del DiMeV raccoglie tutte le attività, senza scopo di lucro, svolte del personale nell'ambito di eventi organizzati dallo stesso Dipartimento e da terzi con finalità educative, culturali e di sviluppo della società e rivolte ad un pubblico non accademico. Per la classificazione delle attività di Public Engagement sono state selezionate alcune tra le categorie elencate nelle linee guida ANVUR, le quali meglio si adattano agli ambiti di formazione che il DiMeV può offrire in funzione delle proprie aree disciplinari e delle specifiche competenze del personale docente e non docente:
    a. Pubblicazioni cartacee per pubblico non accademico
    b. Pubblicazioni digitali dedicate al pubblico non accademico
    c. Partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive
    d. Articoli divulgativi su giornali e/o riviste
    e. Interviste
    f. Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*)
    g. Partecipazione a progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio
    h. Iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione, etc)
    i. Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche
    j. Partecipazione attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche)
    k. Altro
    l. Attività organizzate dal DiMeV

Relativamente al punto g (Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio), vanno evidenziate le seguenti attività: i) i progetti di recupero e riabilitazione della fauna selvatica ferita per la sua reimmissione in natura, presso le strutture del DiMeV e l'Osservatorio Faunistico di Bitetto; ii) la convenzione con la Regione Puglia per l'assistenza veterinaria sulla popolazione dell'Asino di Martina Franca allevato presso l'azienda Russoli; iii) le convenzioni a tempo indeterminato con il WWF Molfetta, il WWF di Policoro e il WWF di Torre Guaceto che rientrano nel piano di conservazione nazionale delle tartarughe marine presenti nel Golfo di Taranto e nel Tirreno Meridionale, ricadenti nelle competenze dell'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente. Tutte le attività vengono esposte nella pagina dedicata alla Terza Missione del sito del DiMeV: https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/terza-missione/pubeng/public-engagement.

Elenco delle attività di PE svolte nel biennio 2020/2021

suddivise in "attività partecipate" (svolte dai singoli docenti in ambiti organizzati da Terzi) e "attività organizzate" (organizzate dai docenti del DiMeV)

Attività PE partecipate	**2020**	**2021**
Pubblicazioni cartacee per pubblico non accademico	7	3
Pubblicazioni digitali dedicate al pubblico non accademico	12	0
Partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive	21	11
Articoli divulgativi su giornali e/o riviste	3	7
Interviste	22	21
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (*policy-making*)	2	0
Partecipazione a progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio	0	0
Iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione, etc)	0	0
Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	3	7
Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche)	39	45
Altro	5	/
Attività PE organizzate	**2020**	**2021**
Attività organizzate dal DiMeV	11	10
TOTALE attività partecipate e organizzate	**125**	**104**

Elenco delle attività di Terza Missione svolte dalle diverse sezioni del DiMeV e dal Dipartimento in toto nel biennio 2020/2021

SEZIONE	**2020**	**2021**
Anatomia e Istologia Veterinaria	0	0
Fisiologia e Comportamento Animale	1	2
Anatomia Patologica e Oncologia Comparata	2	1
Sicurezza degli Alimenti	9	10
Malattie Infettive	78	37
Patologia Aviare	2	4
Parassitologia e Micologia	2	1
Farmacologia e tossicologia Veterinaria	0	1
Clinica Medica Veterinaria	6	5
Chirugia e Sea Turtle Clinic	3	6
Clinica Ostetrica	3	2
Zootecnia	17	23
PTA	6	2
DiMeV	0	10

6.1.1 Internazionalizzazione dell'Attività di Terza Missione

L'apertura internazionale del DiMeV è documentata anche da 18 attività di Terza Missione realizzate in numero crescente nell'arco del biennio 2020/2021 (nella forma di partecipazioni attive ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti, partecipazione a trasmissioni radiotelevisive, recensioni, partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche, etc). Nell'insieme, le attività di Terza Missione di dimensione internazionale in cui il DiMeV è risultato coinvolto denotano una tendenza del Dipartimento a diffondere le proprie conoscenze, competenze e professionalità in materia di salute e benessere animale, produzioni animali e sanità pubblica non soltanto per la pluralità degli *stakeholders* e dei contesti sociali presenti nel territorio regionale e nazionale, ma anche per quelli presenti nei paesi esteri. Nel 2021 sono state organizzate le seguenti attività:

1) Una attività inquadrabile come "Iniziative di orientamento in uscita (attività di *placement*)", la *EIT Food*, è stata realizzata nel 2020 nell'ambito di un partenariato pubblico-privato paneuropeo al quale l'Università di Bari aderisce (svolgendo dal 2018 il ruolo di Hub Italiano) e nell'ambito del quale il DiMeV è rappresentato da due dei suoi docenti nella Cabina di Regia dell'Hub Uniba. La *EIT Food* ha come obiettivo la costituzione di un ecosistema ideale in cui enti pubblici e privati lavorano in sinergia per promuovere la competitività e la sostenibilità del settore agroalimentare attraverso iniziative a favore delle imprese, degli studenti, dei neolaureati e dei professionisti del settore. L'iniziativa in questione era diretta ai neolaureati in lauree magistrali provenienti da tutta Europa e mirava a selezionare, per ogni hub nazionale partecipante, 5 candidati per colloqui con multinazionali nel campo del "*Food*". La selezione è stata fatta attraverso test matematici ed analitici e attività logiche di gruppo svolti on line.

2) Altre cinque attività (quattro nel 2020 e una nel 2021) sempre riferibili al settore alimentare, ma inquadrabili nell'ambito delle "Partecipazioni attive ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti" e "Organizzazione di eventi", sono state realizzate sempre nell'ambito del partenariato pubblico-privato paneuropeo (*EIT Food*). Nello specifico:

    a) *Partecipazione di un docente come valutatore nel corso del workshop Kick off: RIS Fellowship 2021*, 18/05/21. Obiettivo: sostegno della mobilità internazionale e rafforzamento delle competenze relative agli studi nell'ambito del *Food*.
    b) *Nove relazioni ad eventi internazionali e una partecipazione ad una trasmissione televisiva:*
        i) "Honorary Speaker" - "Ectocides for use in dogs and cats" tenuta il 9/9/2021 durante l'Online Workshop on "Small Animal Applied Pharmacology", evento indirizzato (anche) a medici veterinari liberi professionisti che si è svolto nell'ambito della First Iranian National Conference on Modern Veterinary Technologies ed è stato organizzato dalla Faculty of Veterinary Medicine della Amol University of Special Modern Technologies (Amol, Iran). Attraverso la

partecipazione su invito di relatori appartenenti a varie Università Italiane, l'evento (come l'intera Conferenza) ha voluto rappresentare una concreta implementazione degli Accordi Interuniversitari Internazionali che sono in essere tra la Amol University of Special Modern Technologies (Amol, Iran) e diverse Università Italiane, inclusa l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

ii) Seminario informativo sul progetto INTERREG V-A Grecia Italia 2014-2020 finalizzato al coinvolgimento delle parti interessate (produttori, gruppi di produttori, trasformatori, acquirenti, esportatori, agenzie di certificazione e agenzie di ricerca e sviluppo).

iii) *XXI International Microbiology webinar of Teheran: Zoonotic diseases*. Evento di formazione professionale permanente (2021).

iv) Seminario "*Caravan project*" il 9-10/06/21. Obiettivo: presentare e condividere informazioni ed esperienze e di promuovere l'utilizzo del network come piattaforma per la costituzione o la promozione di connessioni a livello internazionale.

v) Conferenza internazionale dei camelidi in Arabia Saudita (20-21/12/2021) per divulgare all'allevamento del dromedario.

vi) Due relazioni incentrate a informare sull'emergenza pandemica da SARS-CoV-2. i) alla Commissione europea per illustrare le basi scientifiche per il bando dell'allevamento dei visoni da pelliccia (1/02/2021); ii) all'*International Conference "One Health: new insights and challenges of zoonotic diseases*" organizzato da UNIVERSIDADE DE TRÁS-OS-MONTES E ALTO DOURO, Portogallo (1/06/2021) per fornire le corrette informazioni sull'origine del virus, ai legami con la medicina veterinaria ed al possibili rischi di panzoozia.

vii) Attività di divulgazione del progetto europeo Adrinet per la tutela del fondale marino realizzate a gennaio 2021.

viii) Trasmissione televisiva *Majlis Al Seyahid Talk Show, Al Sahra Channel*, Arabia Saudita (21/12/2021) per illustrare il ruolo di un possibile nuovo centro di ricerca sul dromedario in Arabia Saudita e sulla preparazione delle attività relative al 2024, anno internazionale dei camelidi

Complessivamente, le attività di Terza Missione, pur nelle difficoltà indotta dalla situazione pandemica, sono state rafforzate nel 2021 e, attraverso un capillare monitoraggio delle relative iniziative, il personale docente è stato ampiamente coinvolto, dimostrando di saper trarre profitto dalle opportunità esistenti nonostante i vincoli esterni tuttora permanenti. I dati relativi a questo biennio confermano la vocazione del DiMeV verso l'organizzazione di iniziative di comunicazione/divulgazione, valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca, così come di eventi di pubblica utilità aperti alla comunità, testimoniati dalla sempre più frequente partecipazione dei docenti a incontri pubblici organizzati da altri soggetti inclusi webinar e trasmissioni radiotelevisive. In questo specifico ambito, il DiMeV condivide e pratica gli obiettivi di Ateneo finalizzati a coinvolgere l'utenza non accademica attraverso la organizzazione di iniziative di disseminazione della conoscenza in ambito sociale, anche tramite la diffusa produzione di pubblicazioni scientifiche destinate al pubblico generalista. Il DiMeV vede coinvolti i propri docenti

anche nelle attività di *Policy Making* in ambito normativo e di indirizzo per la sanità pubblica veterinaria, contribuendo alla definizione di standard tecnici negli ambiti di propria competenza.

6.1.2 Altre attività

Contestualmente alle attività di terza missione, il DiMeV ha stipulato convenzioni per le attività di ricerca che favoriscono la diffusione e la valorizzazione della cultura secondo il profilo professionale dei docenti del DiMeV e testimoniano la sua presenza e la sua interazione sul territorio.

Di seguito si riportano le convenzioni attive:

Tipologia di negozio giuridico	Dimensione geografica	Referente/ Azienda	Oggetto della convenzione	Ambito della convenzione/ambito di mercato
Contratto accessivo a contributo di ricerca	Locale	De Palo/ ACR. "PROSOL"	Valutare l'efficacia dell'utilizzo dei nucleotidi liberi e di un prodotto a base di componenti bio attivi della cellula di lievito idrolizzato e alghe per migliorare l'immunità cellulo-mediata	Salute/Agroalimentare
Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90	Locale	Camarda/ Osservatorio faunistico	Assistenza veterinaria presso l'Osservatorio faunistico di Bitetto	Salute/Monitoraggio e valutazione
Conto terzi/ Contratto di Ricerca	Locale	De Palo/ ACR. "Alleviamo italiano"	Ricerca e sviluppo inerenti il benessere animale, la gestione genetica degli incroci la gestione degli allevamenti, la qualità delle carni	Agrifood/Agroalimentare
Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90	Locale	De Palo/ Dipartimento agricoltura regione Puglia-asini di Martina Franca	Azione di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca presso masseria RUSSOLI	Agrifood/Agroalimentare
Contratto accessivo a contributo di ricerca	Locale	De Palo/ Gestione alimentare e immunità del vitello "AGROTEAM SPA"	Valutazione dell'impiego di differenti immunostimolanti singolarmente o in associazione sull'immunità del vitello	Salute/Agroalimentare
Conto terzi/Convenzione di ricerca	Nazionale	Camarda/ *Dermanyssus Gallinae* (MSD Italia)	Attività di conta e differenziazione del *Dermanyssus Gallinae* nonché la valutazione di tutte le informazioni raccolte nelle schede ai fini statistici.	Salute/Agroalimentare
Contributo liberale per la ricerca	Internazionale	Quaranta/ Nestle Purina Petcare Global Resources Inc.	The human-cat bond:cat physiological and behavioral responses to human emotions	Salute/Agroalimentare
Conto terzi	Locale	Lia/ AMIU Puglia SPA	Posizionamento delle ovitrappole, prelievo delle uova, elaborazione dati.	Salute/Ambiente e territorio
Service agreement	Internazionale	Otranto/ Boehringer Ingelheim Ah FRANCE - LYON	Insecticidal efficacy of afoxolaner in preventing canine leishmaniosis and dirofilariosis in dogs.	Salute/Benessere animale

6.2 ANALISI SWOT RELATIVA ALLA TERZA MISSIONE

Contesto interno	Punti di forza	Punti di debolezza
	• Forte legame con le realtà sanitarie e produttive del territorio regionale e extraregionale. • Contatti e collaborazioni con il territorio e gli enti pubblici e privati, anche in seguito a specifiche convenzioni, grazie alle diversificate competenze presenti nel Dipartimento e alla significativa e crescente partecipazione del personale docente e PTA agli eventi organizzati da soggetti esterni. • Disseminazione dei risultati della ricerca, sia tramite l'organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca e di altri eventi con il grande pubblico, sia tramite il rilevante numero di pubblicazioni rivolte a non accademici. • Le numerose collaborazioni con le realtà sanitarie e produttive del territorio regionale e extraregionale che permettono di valorizzare le attività di Terza Missione, favoriscono un aumento della visibilità del DiMeV sul territorio e la diffusione e la valorizzazione della cultura secondo il profilo professionale dei suoi docenti e del PTA. • Internazionalizzazione delle attività di terza Missione.	• Ridotto divulgazione dei servizi e delle attività erogate nei confronti del territorio e delle parti interessate. • Ridotte attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, in modalità condivisa con le organizzazioni scolastiche e con particolare attenzione al contenuto pratico delle attività proposte. • Ridotto numero di corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua. • Partecipazione ancora non del tutto omogenea alle attività di Terza Missione da parte della totalità dei docenti. Tali attività sono attualmente svolte per lo più su base volontaria, mentre è necessario un adeguato sostegno, valorizzazione ed inquadramento all'interno di un disegno dipartimentale. • Poche/assenti iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione, etc)
Cont	Opportunità	Minacce

esto esterno	• Rafforzare il ruolo del DiMeV nelle questioni di rilevanza ambientale, pubblica e sociale. • Garantire la salute e il benessere degli animali attraverso la divulgazione qualificata verso il mondo esterno. • Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti di origine animale per prevenire i rischi per la salute pubblica e tutelare l'ambiente attraverso una più capillare divulgazione qualificata verso il mondo esterno. • Promuovere una formazione permanente legata alle attività produttive e alle professionalità peculiari al territorio di riferimento. • Potenziare (post-pandemia) la promozione delle attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e di altre iniziative di coinvolgimento del mondo della scuola, previste nell'ambito dei CdS in cui è coinvolto il Dipartimento. • Favorire l'implementazione di reti di collaborazione fra le diverse organizzazioni e la organizzazione di eventi di divulgazione scientifica e di eventi di formazione permanente e continua, rafforzando il ruolo di riferimento del DiMeV sul territorio sulle tematiche veterinarie/zootecniche. • Potenziare la disseminazione delle professionalità e le conoscenze del personale del DiMeV nel territorio in sinergia con gli attori territoriali.	• Assenza di corsi per la formazione continua dei medici veterinari sia pubblici che esercitanti la libera professione erogati dal Dipartimento. • Assenza di monitoraggio e analisi di riscontro delle iniziative dipartimentali tramite l'individuazione di adeguati indicatori di diffusione e gradimento. • Numero di eventi di divulgazione scientifica rivolti al grande pubblico del Dipartimento • Numero di Corsi di perfezionamento e di formazione permanente e continua in convenzione approvati. • Numero di accordi stipulati per co-progettazioni di attività di public engagement. • Numero di accordi con Enti e Associazioni, imprese, terzo settore per impostare, sviluppare e realizzare progetti di disseminazione all'interno di un processo di collaborazione.

6.3 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLA TERZA MISSIONE

Azione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per realizzazione	Responsabilità
Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale	Potenziare l'organizzazione di attività scientifico-culturali, divulgative e di tutela della salute per favorire la diffusione e la valorizzazione della cultura secondo il profilo professionale dei docenti del DiMeV	+10% per ogni anno dal 2023	2024	Delegato per l'esterno, attività cliniche e conto terzi; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV
Organizzare corsi di formazione permanente continua e di perfezionamento rivolti ad enti, imprese e liberi professionisti	Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali	+10% per ogni anno dal 2023	2024	Delegato per l'esterno, attività cliniche e conto terzi; Delegato alla Didattica post-laurea; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV
Favorire la partecipazione di tutti i settori alle attività di formazione organizzate da Terzi e in ambito del DiMeV	Maggiore coinvolgimento di tutto il personale docente e PTA nelle attività di formazione organizzate da enti terzi e dallo stesso Dipartimento	Incremento de personale partecipante del 20% entro il 2024	2024	Delegato per l'esterno, attività cliniche e conto terzi; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV
Incrementare il numero di partenariati pubblico-privati attivati e incrementare il numero delle attività realizzate nell'ambito dei partenariati già attivati (hub EIT Food e Studio Summit srl)	Favorire l'implementazione di reti di collaborazione fra aziende pubbliche e private, rafforzando il ruolo di riferimento del DiMeV sul territorio sulle tematiche veterinarie/zootecniche.	+10% per ogni anno dal 2023 del numero di partenariati pubblico-privati attivati e numero di iniziative realizzate nell'ambito di partenariati pubblico-privati	2024	Delegato per l'esterno; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV
Incrementare il numero degli eventi che promuovono la cultura della sostenibilità e dell'ambientale	Rafforzare il ruolo del DiMeV nelle questioni di rilevanza ambientale, pubblica e sociale	+10% per ogni anno dal 2023 del numero di eventi incentrati alla divulgazione della cultura della sostenibilità e dell'ambiente. Numero di studenti che hanno frequentato il corso per le competenze trasversali sull'Agenda 2030 e sostenuto con esito positivo l'esame/totale degli studenti	2024	Delegato per l'esterno; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV
Incrementare le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	Rafforzare l'interazione con le organizzazioni scolastiche promuovendo le attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e altre iniziative di coinvolgimento del mondo della scuola previste nell'ambito dei vari CdS attivi nel DiMeV	+10% per ogni anno dal 2023 del numero di eventi organizzati dal DiMeV in collaborazione con le organizzazioni scolastiche	2024	Delegato per l'esterno; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV
Incrementare la divulgazione dei servizi e delle attività erogate nei confronti del territorio e delle parti interessate.	Rafforzare la visibilità del DiMeV attraverso una più capillare diffusione delle attività di TM così come dei servizi erogati sul territorio nell'ambito zootecnico e veterinario e delle inizative di tutela della salute	+10% per ogni anno dal 2023 dei cittadini partecipanti agli eventi divulgativi, ai corsi di formazione organizzati dal DiMeV e incremento della utilizzazione dei servizi erogati dal DiMeV	2024	Delegato per l'esterno, attività cliniche e conto terzi; Responsabile U.O. Ricerca e Terza Missione; Direttore del DiMeV

CAPITOLO 7: BIOSICUREZZA

7.1 ANALISI DI CONTESTO RELATIVA ALLA BIOSICUREZZA

(Aggiornamento al 31/10/2022)

Il DiMeV ha intrapreso, a partire dal 2020, un processo di revisione ed aggiornamento sulla tematica della biosicurezza nei laboratori, nelle strutture afferenti al Dipartimento e nelle attività con gli animali in ambito universitario.

Questo processo ha portato alla redazione di un Regolamento per l'accesso, la frequenza e il funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Medicina Veterinaria (approvato con D.D.n.731 del 22/12/2021, ratificato dal C.d.D. del 24/01/2022), che è stato pubblicato sul sito di Dipartimento (disponibile al link https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/regolamenti/regolamento-dei-laboratori-dimev.pdf) consentendone la massima divulgazione e condivisione tra il personale strutturato (docenti e ricercatori, personale tecnico) e personale non strutturato (personale di supporto alle attività didattiche quali borsisti, dottorandi ed assegnisti, studenti, laureandi, tirocinanti, tesisti, visitatori occasionali, etc.).

Inoltre, al fine di elevare il grado di conoscenza e consapevolezza degli studenti relativamente alla tematica in oggetto è stato inserito un insegnamento di BIOSICUREZZA NEI LABORATORI E NEL RAPPORTO CON GLI ANIMALI (Cod. 064098) nel Corso di Laurea Magistrale in "Medicina Veterinaria" - classe LM 42, già a partire dal I Anno di frequenza, che prevede un esame finale per certificare le competenze acquisite dallo studente.

L'aggiornamento continuo di tali competenze viene assicurato anche negli anni successivi, in altri insegnamenti e sui principi di sicurezza in ambiti specifici. Si ritiene particolarmente utile che lo studente venga guidato nel corso degli studi sulle misure peculiari per la gestione dei rischi connessi ad attività altamente professionalizzanti. Lo studente deve acquisire conoscenze/abilità che gli consentano di operare in sicurezza in tutte le strutture veterinarie e in quelle attività che prevedono il contatto con gli animali.

A partire dall'anno 2020 è stato attivato un corso teorico-pratico di competenze trasversali (Lavoriamo sicuri!), giunto alla terza edizione, che ha visto la partecipazione di numerosi discenti. Le tematiche trattate offrono a studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca e borsisti, la possibilità di acquisire una certificazione relativa alla sicurezza nelle strutture universitarie secondo quanto previsto dalla vigente normativa (Decreto L.vo 81/2008, Accordo Stato Regioni 21.12.2011), con particolare attenzione alla gestione degli animali e biosicurezza nei laboratori. Il corso prevede un esame finale.

A gennaio 2022 è stata istituita la figura di un Delegato alla Biosicurezza per il Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella persona della Prof.ssa Bonerba, al fine di vigilare, attraverso un monitoraggio continuo, sulla gestione e attuazione dei protocolli di biosicurezza nel DiMeV e segnalare le aree di criticità relativamente a rischi specifici, connessi ad attività di ricerca e didattica, precedentemente non individuati.

A tal fine, il Delegato ha richiesto a tutti i Responsabili di Laboratorio di ciascun SSD, appartenenti anche al Dipartimento associato DIMePre-J, di effettuare una analisi del rischio più approfondita finalizzata alla stesura di Manuali di Biosicurezza distinti per area/rischio e relativa definizione di Procedure Operative Standard (POS) per la loro gestione/mitigazione.

In particolare, sono stati allertati i Responsabili delle seguenti strutture:

- Sala di Anatomia
- Sale Settorie di Anatomia Patologica, patologia aviare

- Ospedale Didattico Veterinario (ODV)
- Unità di isolamento
- Sea Turtle Clinic (STC)
- Stabulari
- Stalla
- Mieleria
- Attività di campo

Ad oggi questi Manuali risultano parzialmente redatti e, nella maggior parte dei casi, le POS richieste sono mancanti.

Bisogna, tuttavia, riferire che molte strutture del DiMeV, dedicate alle attività di ricerca e didattica, costruite in decenni precedenti all'emanazione del D. L.vo 81/08 - Testo Unico sulla sicurezza, necessitano di riqualificazione tenendo conto: 1) delle caratteristiche strutturali e dei prerequisiti minimi richiesti dalla normativa cogente; 2) della capacità di contenimento; 3) delle attrezzature disponibili (intese anche come Dispositivi di Protezione Collettiva-DPC); 4) di scelte progettuali impiantistiche di adeguamento; 5) delle attività svolte e delle procedure operative che consentano di lavorare in sicurezza con agenti appartenenti a gruppi di rischio differenti.

Pertanto, l'obsolescenza funzionale di talune strutture/locali/laboratori impone la stesura di POS per la biosicurezza più stringenti che richiedono un completo ripensamento delle attività ed un radicale cambiamento di comportamenti. Tutto questo necessita di un processo di revisione molto lungo e di difficile accettazione soprattutto da coloro che operano da anni nell'ambito delle suddette strutture e che per *forma mentis* e per consuetudine mostrano una normale resistenza al cambiamento.

Il Delegato ha organizzato, durante la corrente annualità, riunioni plenarie e di settore, peculiarmente focalizzate sull'adozione di corrette prassi operative per la biosicurezza nei luoghi di lavoro. Sono stati inoltre effettuati sopralluoghi nelle strutture connesse alle attività sopraelencate ponendo particolare attenzione alle infrastrutture/attrezzature/DPC presenti; sono emerse le seguenti criticità (generali e specifiche):

1. assenza di percorsi predefiniti sporco/pulito;
2. assenza di luoghi dedicati alla corretta vestizione e adozione dei Dispositivi di Protezione Individuali - DPI previsti;
3. assenza di DPI idonei (es. camici impermeabili e/o tele cerate per anatomia patologica);
4. assenza di presidi per il lavaggio delle mani;
5. assenza di attrezzature specifiche per lo stoccaggio di materiali/cadaveri/organi per esercitazioni didattiche;
6. non corretta gestione degli scaduti (es. kit, farmaci, terreni di coltura, provette e contenitori sterili, etc.) utilizzabili per attività di esercitazione;
7. non corretta gestione dei campioni interni (es. rivenienti da attività dell'OVUD) ai fini del trasporto presso altri laboratori (es. malattie infettive);
8. assenza di POS per la gestione di rischi specifici individuati nei Manuali di biosicurezza;
9. necessario adeguamento delle strutture a prerequisiti sanitari cogenti (es. unità di isolamento Malattie infettive).

10. Mancanza di: 1) Procedure Operative Standard di Sanificazione - POSS per aree/attrezzature specifiche, 2) verifica del livello igienico post-sanificazione; 3) documentazione (check-list +Registro) di avvenuta sanificazione, 4) presidi per la detergenza/disinfezione.
11. Mancata formazione/sensibilizzazione del personale esterno addetto alla sanificazione

Alla luce di quanto elencato si ravvisa, per il personale strutturato, una non omogenea conoscenza dei rischi specifici che si traduce in una non adeguata prassi operativa implementata per la mitigazione degli stessi.

7.2 ANALISI SWOT RELATIVA ALLA BIOSICUREZZA

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	• Regolamento per l'accesso, la frequenza e il funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Medicina Veterinaria (approvato con D.D.n.731 del 22/12/2021, ratificato dal C.d.D. del 24/01/2022) • Creazione e implementazione manuali di Biosicurezza per attività veterinarie aventi rischi specifici; • Adeguamento strutturale del Padiglione Vinci • Presenza di strutture accessorie ad elevata biosicurezza (laboratorio mobile a contenimento biologico PCL3) • Riunioni di Dipartimento e dei singoli SSD finalizzate ad elevare il grado di conoscenza e consapevolezza del personale strutturato sui rischi specifici inerenti la biosicurezza in ambito veterinario all'interno delle strutture del DiMeV;	• Carenze strutturali per facilities obsolete e mancanza di fondi di Ateneo destinati alla ristrutturazione finalizzata alla mitigazione dei rischi inerenti la biosicurezza; • Livelli di biosicurezza non ancora soddisfacenti per alcuni laboratori/strutture • Carenza di evidenze documentali relative a: rispetto dei protocolli di biosicurezza; condivisione delle procedure stilate nel Regolamento dei laboratori DiMeV e nei Manuali di biosicurezza; addestramento specifico ricevuto dai Responsabili di Laboratorio al primo accesso; • Mancata redazione di POS relative alla biosicurezza per rischi specifici; • Assenza di cartellonistica inerente la Responsabilità dei laboratori/strutture per la ricerca e didattica; • Assenza di cartellonistica inerente la biosicurezza rivolta al personale autorizzato, agli studenti e visitatori in particolare per Stalle, Mieleria, Stabulari; • Gestione non corretta (identificazione ed etichettatura) degli scaduti (i.e. reattivi, kit diagnostici, farmaci veterinari, materiale monouso, etc); • Assenza di DPI e DPC specifici per attività a rischio
	Opportunità	**Minacce**

Contesto esterno *	• Fondi di Ateneo dedicati al miglioramento delle strutture del DiMeV per la biosicurezza;	• Incompleto adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008) di tutte le strutture destinate alla didattica e ricerca; • Possibile ritardi nei lavori di adeguamento dei livelli di biosicurezza.

7.3 AZIONI STRATEGICHE RELATIVE ALLA BIOSICUREZZA

Azione	Descrizione	Indicatore/i di risultato	Termine ultimo per realizzazione	Responsabilità
Adeguamento strutturale/riqualificazione di laboratori/strutture del DiMeV alla normativa vigente (Decreto L.vo 81/2008) mediante il reperimento di Fondi di Ateneo che devono essere impiegati anche per l'acquisto di DPI/DPC e presidi per eliminare/ridurre a livelli accettabili rischi specifici individuati in aree a rischio;	Condivisione con referenti dipartimentali, passaggi di approvazione in Consiglio di Dipartimento, attivazione delle procedure amministrative, finanziarie e tecniche da parte dell'Ateneo	Realizzazione definitiva	2023	Direttore, Delegato alla logistica
Completamento dei Manuali di Biosicurezza e di tutte le POS/POSS per la gestione dei rischi individuati in diversi settori/attività operative;	Adeguamento e redazione di tutti i Manuali e delle POS/POSS	Realizzazione definitiva e pubblicazione	2023	Responsabili di sezione, delegato alla biosicurezza, UUOO tecniche
Monitoraggio e vigilanza continua sulla biosicurezza nel DiMeV	Audit e riunioni periodiche: la condivisione plenaria dei risultati degli Audit e delle Non Conformità rilevate consentirà, indirettamente, di aumentare il grado di consapevolezza del personale strutturato e di gestire trasversalmente problematiche comuni a più SSD;	Verbali e Report continuativi semestrali	2024	Delegato alla Biosicurezza
Commissione per la Biosicurezza interdipartimentale	Istituzione di Commissione congiunta con personale del DiMePre-J	Istituzione e Funzionamento	2022 Istituzione; verbali di riunione a cadenza almeno semestrale con verbali	Delegato alla Biosicurezza
Formazione continua ed aggiornamento per il personale strutturato al fine di vincere la resistenza al cambiamento e implementare la cultura della biosicurezza;	Organizzazione di momenti formativi, di aggiornamento per tutto il personale DiMeV	Almeno un evento formativo/anno a partire dal 2023	2024	Delegato alla Biosicurezza

Il presente Documento è stato redatto da: Proff.ri Nicola Decaro (Direttore), Elisabetta Bonerba, Michele Camero, Elisabetta Casalino, Giuseppe Crescenzo, Pasquale De Palo, Giovanni Michele Lacalandra, Stefania Latrofa, Giuseppe Passantino, Anna Maria Pratelli, Valentina Terio, Gianluca Ventriglia, Claudia Zizzadoro , e dalla Coordinatore Amministrativo dott. Domenico Borromeo.

Inviato a tutti i componenti il Consiglio di Dipartimento 06/12/2022

Approvato in Consiglio il 14/12/2022